

An artistic illustration featuring a central green globe held by four hands. The hands are rendered in a detailed, sketch-like style. The top-left hand is wrapped in a white cloth with vertical Chinese characters. The top-right hand is wrapped in a white cloth with a black and white landscape scene. The bottom-left hand is wrapped in a white cloth with a vertical Chinese character. The bottom-right hand is wrapped in a laurel wreath. The globe is set against a light pink circular background.

Piano Triennale Offerta Formativa

IIS Virgilio Empoli

Liceo Artistico - Liceo Classico - Liceo Linguistico

Triennio 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VIRGILIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **31/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11201** del **24/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **31/10/2023** con delibera n. 41*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 47** Traguardi attesi in uscita
- 59** Insegnamenti e quadri orario
- 62** Curricolo di Istituto
- 65** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 68** Moduli di orientamento formativo
- 82** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 86** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 93** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 96** Attività previste in relazione al PNSD
- 102** Valutazione degli apprendimenti
- 107** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 117** Aspetti generali
- 131** Modello organizzativo
- 138** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 140** Reti e Convenzioni attivate
- 146** Piano di formazione del personale docente
- 148** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto Virgilio, con i suoi tre indirizzi di studio, propone un ampio ventaglio di scelte formative che richiama un'utenza proveniente da diverse aree geografiche, facendo evolvere l'offerta ad un pubblico sempre più variegato.

VINCOLI

L'ampio bacino di utenza implica un forte pendolarismo degli studenti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'Istituto è collocato in un territorio centrale dal punto di vista geografico ed è ben servito dai mezzi pubblici. La vocazione del territorio è principalmente commerciale. L'Ente Locale di riferimento è la Città Metropolitana di Firenze che si occupa della manutenzione straordinaria delle sedi dell'Istituto. La Regione Toscana, tramite il Comune di Empoli, finanzia attività extra-scolastiche attraverso i PEZ scolari. Si evidenzia un cambiamento delle attività produttive sul territorio empolesse che può creare nuove opportunità e spazi per l'alternanza scuola-lavoro.

Vincoli

La provenienza degli studenti da quattro diverse province fa auspicare un incremento del numero di mezzi di trasporto.



Risorse economiche e materiali

Opportunità

Nell'Istituto sono presenti 41 L.I.M., 34 monitor touch e circa 150 PC in uso a studenti e docenti, oltre a circa 30 tablets in uso ai docenti e studenti, utilizzabili anche come screen bianco per la scrittura. Le risorse economiche su cui può contare l'Istituto sono principalmente la dotazione ordinaria MIUR, i contributi volontari delle famiglie e dei privati, oltre a finanziamenti derivanti dai Progetti ministeriali, FSE e locali a cui l'Istituto partecipa, spesso quale scuola capofila.

Vincoli

L'Istituto è composto da due indirizzi (classico-linguistico ed artistico) ed è dislocato su 4 sedi, raggiungibili a piedi in circa 10 minuti: due di proprietà della Città Metropolitana, mentre le altre tre sedi sono in affitto da privati. Per i plessi in deroga sarà compito dell'Istituto relazionarsi con le autorità locali per ottenere spazi adeguati al numero di studenti. L'Istituto non è dotato di palestra e si avvale delle strutture sportive presenti sul territorio. Sono presenti barriere architettoniche in alcune sedi.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Territorio e capitale sociale

L'Istituto "Virgilio", con i suoi tre indirizzi di studio (Liceo Classico, Linguistico e Artistico), offre una ricca scelta formativa ed ha un ampio bacino di utenza, proveniente da diverse aree geografiche. La posizione dell'Istituto, in un territorio centrale e ben servito dai mezzi pubblici, agevola il pendolarismo degli studenti.

La vocazione del territorio è principalmente commerciale.

L'Ente Locale di riferimento è la Città Metropolitana di Firenze che si occupa della manutenzione straordinaria delle sedi dell'Istituto.

La Regione Toscana, tramite il Comune di Empoli, finanzia attività extra- scolastiche



attraverso i PEZ (Progetti Educativi Zonali) scolari.

Si evidenzia un cambiamento delle attività produttive sul territorio empolese che può creare nuove opportunità e spazi per l'alternanza scuola-lavoro.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le risorse economiche su cui può contare l'Istituto sono principalmente la dotazione ordinaria MI (Ministero dell'Istruzione), i contributi volontari delle famiglie e dei privati, oltre a finanziamenti derivanti dai Progetti ministeriali, FSE (Fondi Sociali Europei) e locali a cui l'Istituto partecipa, talvolta quale scuola capofila.

Vincoli

L'Istituto è composto da tre indirizzi (Liceo Classico, Linguistico e Artistico) ed è dislocato su quattro sedi, raggiungibili a piedi in circa 10 minuti: due di proprietà della Città Metropolitana, due in affitto da privati. L'Istituto non è dotato di palestra e si avvale delle strutture sportive presenti sul territorio. Sono presenti barriere architettoniche in alcune sedi.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Sono punti di forza: - il background familiare medio-alto degli studenti dei tre indirizzi; - la partecipazione delle famiglie che supportano le scelte della scuola - la percentuale degli alunni svantaggiati ; - la percentuale degli studenti con cittadinanza non italiana

Vincoli:

I vincoli sono: - studenti che provengono da aree geografiche distanti e da quattro province diverse.
- alta percentuale di pendolarismo



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto e' collocato in un territorio centrale dal punto di vista geografico ed e' ben servito dai mezzi pubblici. Sono presenti organismi no-profit e associazioni che collaborano con la scuola per la realizzazione dei fini istituzionali. La Regione Toscana, tramite il Comune di Empoli, finanzia attivita' extra-scolastiche attraverso i PEZ scolari. La vocazione del territorio e' principalmente commerciale e industriale e ciò costituisce una risorsa per i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

Vincoli:

I servizi pubblici sono funzionanti ma molto costosi. Ciò limita la frequenza della mobilità degli studenti verso Firenze e territori limitrofi. Il tessuto imprenditoriale del territorio si presenta poco omogeneo dal punto di vista organizzativo

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Nell'Istituto sono presenti 38 L.I.M. e circa 100 PC in uso a studenti e docenti, oltre a circa 150 tablets in uso ai docenti. Le risorse economiche su cui puo' contare l'Istituto sono principalmente la dotazione ordinaria MIUR, i contributi volontari delle famiglie e dei privati, oltre a finanziamenti derivanti dai Progetti ministeriali, FSE e locali a cui l'Istituto partecipa, spesso quale scuola capofila. Nell'ultimo anno la scuola ha usufruito dei finanziamenti ministeriali straordinari dovuti al periodo emergenziale e di finanziamenti comunitari attraverso la partecipazione a progetti PON. La scuola è particolarmente inclusiva essendo dotata di uno staff molto attivo dedicato agli studenti con particolari situazioni di svantaggio

Vincoli:

L'Istituto e' composto dagli indirizzi classico-linguistico ed artistico ed e' dislocato su 4 sedi distribuite e distanti tra loro. Ciò comporta disagi per l'assegnazione del personale docente alle classi. Il personale collaboratore scolastico non risulta sufficiente a soddisfare le esigenze organizzative della scuola Solo la sede centrale e' di proprieta' della Provincia, mentre le altre tre sedi sono in affitto da privati. Le strutture sono agibili, ma necessitano di manutenzione straordinaria e di importanti interventi di manutenzione ordinaria. Sono presenti alcune criticità relative all'abbattimento delle barriere architettoniche L'Istituto non e' dotato di palestra.

Risorse professionali



Opportunità:

L'Istituto dispone di un corpo docente che nel complesso, per età, esperienza, bagaglio di conoscenze e competenze dimostra un alto livello di professionalità. Gli insegnanti sono 163, di cui 25 a tempo determinato e 138 a tempo indeterminato. La maggior parte dei docenti è stabile da diversi anni nella scuola e, negli ultimi anni, ci sono stati ulteriori incarichi a tempo indeterminato. Le competenze informatiche dei docenti, potenziate anche da corsi interni di formazione, hanno facilitato il passaggio al registro elettronico e all'uso delle L.I.M. e dei monitor interattivi. Le competenze professionali dei docenti sono alte e ciò consente sia azioni di recupero realizzate con metodologie innovative che potenziamento delle eccellenze soprattutto nell'ambito linguistico nel quale i docenti sono provvisti di certificazioni e formazione specifica.

Vincoli:

I vincoli sono soprattutto di natura economica: una maggiore disponibilità di fondi permetterebbe di effettuare più ore di corsi di recupero e una più agevole sostituzione dei docenti assenti da parte di colleghi disponibili a svolgere ore in esubero a pagamento in modo da poter utilizzare con maggiore continuità le risorse dell'organico potenziato. Infine è carente il numero dei docenti con certificazione linguistica, in vista del passaggio dalla fase transitoria a quella ordinaria della metodologia CLIL.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

VIRGILIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	FIIS01400V
Indirizzo	VIA CAVOUR 62 - 50053 EMPOLI
Telefono	057174277
Email	FIIS01400V@istruzione.it
Pec	fiis01400v@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.virgilioempoli.edu.it/

Plessi

LICEO CLASSICO "VIRGILIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	FIPC014016
Indirizzo	VIA CAVOUR 62 - 50053 EMPOLI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• CLASSICO• LINGUISTICO
Totale Alunni	756



LICEO ARTISTICO "VIRGILIO" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola LICEO ARTISTICO

Codice FISL014016

Indirizzo VIA FUCINI,33 EMPOLI 50053 EMPOLI

Indirizzi di Studio

- ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE
- ARCHITETTURA E AMBIENTE
- ARTI FIGURATIVE
- AUDIOVISIVO MULTIMEDIA
- ARTI FIGURATIVE - PLASTICO SCULTOREO
- ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO
- ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO
- DESIGN - CERAMICA

Totale Alunni 637



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Chimica	1
	Disegno	2
	Fisica	1
	Fotografico	3
	Informatica	3
	Multimediale	2
	Pittura	2
	Scultura	4
	Architettura	2
	Supporto agli alunni disabili	3
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Meeting Room	1
Strutture sportive	Palazzetto dello Sport del Comune di Empoli	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	114
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5



Risorse professionali

Docenti	160
Personale ATA	35

Approfondimento

Per visualizzare l'Organigramma dell'a.s. 2021/2022 [CLICCA QUI](#)



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

ASPETTI GENERALI

L'Istituto di Istruzione Superiore "Virgilio" è situato in un territorio omogeneo dal punto di vista culturale ed economico-produttivo, caratterizzato da vivacità e ricchezza di proposte innovative e da un forte ruolo di stimolo e di coordinamento degli Enti Locali. Nel corso del tempo, con naturale gradualità, l'Istituto ha rivolto la propria attività formativa al sistema economico del territorio, contribuendo al suo sviluppo con la produzione di conoscenze e competenze particolarmente mirate. La qualità, da sempre garantita con il rigore degli studi, si coniuga oggi con l'efficienza e l'efficacia dell'organizzazione, con un'attenzione puntuale alle esigenze del sistema economico territoriale e con una concezione del sapere volto all'arricchimento e alla crescita personale.

Per proporre e realizzare interventi di formazione e intraprendere un percorso di crescita e di qualificazione continuo, indirizzato verso l'ottimizzazione e l'eccellenza, l'Istituto ha conseguito l'accreditamento come Agenzia formativa presso la Regione Toscana per svolgere attività di progettazione con il F.S.E. ai sensi della D.G.R.968/07 e successive modifiche con Decreto n.2731 del 10/06/2009 ed ha conseguito e mantenuto negli anni la certificazione UNI EN ISO 9001:2015.

FINALITÀ GENERALI

- promozione sociale: in risposta al dettato costituzionale, rimuovere ostacoli e favorire la crescita di tutti, sia con percorsi di recupero, sia con percorsi di eccellenza, comunque personalizzati;



- educazione: insegnare a costruire l'edificio dei saperi dopo averne individuato i nuclei fondanti e la richiesta del sistema;
- motivazione: recuperare le spinte fondamentali capaci di alimentare il processo di apprendimento per tutto l'arco della vita;
- continuità: individuare obiettivi comuni scegliendo partner appropriati, nella diversità/ricchezza di esperienze, di metodi e contenuti, sia in verticale (con le scuole e le università), sia in orizzontale (nel territorio);
- orientamento: considerare la centralità dello studente, capace di promuovere potenzialità e di colmare deficit;

- innovazione: coniugare la tradizione con la creatività e l'innovazione.

STRUMENTI

1. MIGLIORAMENTO. Per raggiungere tali obiettivi è necessario, in primo luogo, innescare un processo di miglioramento che investa le aree della didattica, della ricerca e dello sviluppo, dell'organizzazione, delle risorse e l'area della verifica e della valutazione. La progettazione in tal senso deve rispondere ai bisogni degli studenti, mirando alla qualità formativa attraverso procedure meditate, mai casuali, ispirate a criteri di concretezza e flessibilità. La percezione dei problemi deve essere il punto di partenza di una progettazione formativa orientata all'innovazione e sempre coerente.

2. FORMAZIONE. Il processo di miglioramento si fonda sull'abitudine alla formazione continua dei docenti e di tutto il personale. La formazione costante dei docenti garantisce e promuove l'aggiornamento sui contenuti delle discipline, stimola la riflessione pedagogica e



la riflessione critica sulle esperienze realizzate

3. SVILUPPO RISORSE E TECNOLOGIE. La formazione di tutto il personale deve mirare all'ampliamento delle competenze nell'uso dei software, per favorire e migliorare l'apprendimento assistito degli studenti negli specifici laboratori.

4. RELAZIONI CON ISTITUZIONI TERRITORIALI E IMPRESE. L'Istituto, in quanto agenzia formativa, si propone di potenziare i rapporti con istituzioni e imprese del territorio, gestendo progetti comuni e stimolando attenzione e consensi.

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

Le attività previste dal PTOF sono sviluppate in un contesto educativo improntato alla valorizzazione di ogni persona, all'accoglienza, al dialogo, alla cooperazione, al rispetto reciproco, al rispetto delle regole: obiettivo primario è promuovere il senso civico e la cittadinanza attiva, attuando il principio di pari opportunità attraverso l'educazione alla parità tra i generi, alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni. L'ambiente educativo concorrerà in modo significativo a realizzare le condizioni che favoriscono il piacere dell'apprendere, riducendo eventuali elementi di disagio e promuovendo il benessere psicologico sia degli studenti che dei docenti.

Le scelte educative muovono dalla solida convinzione che la scuola vive nella società e risponde ai suoi bisogni formativi, promuovendone lo sviluppo e il cambiamento. Su questa affermazione fissiamo alcune fondamentali finalità:

- Promuovere la conoscenza significativa della cultura occidentale attraverso lo studio diretto e attivo dei testi della tradizione umanistica, artistica e scientifica, come si è venuta formando nella storia, mantenendo viva l'apertura alle altre culture.



- Educare alla cittadinanza democratica, favorendo la condivisione dei valori espressi dalla Costituzione in presenza di una pluralità di culture e di forme di identità individuali e collettive.
- Esercitare l'uso del pensiero critico e creativo, favorendo l'espressione delle più diverse forme di stile cognitivo.
- Stimolare l'interesse per le specificità artistiche e professionali della nostra realtà territoriale.
- Promuovere conoscenze, competenze e capacità nella prospettiva di una aggiornata e consapevole progettualità.
- Stimolare: l'alunno con le sue peculiarità, i suoi bisogni e le sue potenzialità; la ricerca-azione; la sensibilità critica, scientifica e artistica; l'interesse degli alunni attraverso i classici, le biblioteche, i laboratori, gli esperti, i luoghi d'arte, i viaggi e, in generale, il contatto vivo e diretto con i luoghi, le persone, gli eventi culturali; l'interdisciplinarietà e l'ibridazione feconda fra i diversi approcci al sapere; i contatti organici con le Università; il piacere dello studio e della conoscenza in armonia fra istruzione e formazione.
- Attraverso i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) si promuovono i seguenti obiettivi: sviluppare la cultura del lavoro ed acquisire la consapevolezza dell'importanza dell'impegno personale; sviluppare competenze da collocare in un ambito di orientamento lavorativo o di studi superiori; comprendere le modalità di funzionamento dell'organizzazione del lavoro, dell'impresa, nella dimensione globale; sviluppare il concetto di imprenditorialità e promuovere l'iniziativa personale nel mondo del lavoro.

Inoltre, come previsto dalla C.M.47/2014, si è avviato il processo di Autovalutazione,



individuato come elemento strategico del miglioramento continuo. Coniugando tale obiettivo con la visione dell'ultimo quinquennio al fine di mantenere il livello di eccellenza dell'Istituto, sono state definite le linee generali di indirizzo di seguito riportate:

- formare all'uso responsabile delle nuove tecnologie, per consentire agli studenti di accedere e utilizzare le TIC (acronimo per Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) per la costruzione di saperi dinamici, fermo restando che l'utilizzo delle TIC deve essere inteso come strumento integrativo e non compensativo della didattica in presenza;
- sperimentare e documentare, anche grazie all'utilizzo delle TIC una "didattica rovesciata" in grado di promuovere una sempre maggiore partecipazione dello studente al processo di apprendimento;
- favorire l'interesse degli studenti nei confronti dei saperi scientifici tecnologici, potenziando le azioni di formazione in tal senso;
- favorire gli interessi degli studenti nel costruire e vivere momenti basati sulla peer education (educazione fra pari);
- incrementare scelte metodologiche sempre più efficaci, allo scopo di favorire l'inclusione di tutti gli studenti che presentano specifici bisogni formativi.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e alle altre lingue studiate, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL).

2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



3. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura artistica (storia dell'arte, cinema, tecniche e media di produzione e diffusione di immagini e suoni) anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
4. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
5. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
6. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport; attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
7. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
8. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo e cyber-bullismo.
9. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali (BES) attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, attraverso la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e, nei casi specifici, applicando le linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati (emanate dal MIUR il 18 dicembre 2014).



10. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

11. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

12. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

13. Definizione di un sistema di Orientamento.

AREE DI INNOVAZIONE

L'Istituto "Virgilio" ha costantemente mirato a integrare aspetti innovativi ritenuti essenziali nel proprio modello organizzativo e nelle pratiche didattiche proposte.

Le aree maggiormente investite dalla ricerca di innovazione sono le seguenti:

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO:

- metodologie innovative nella pratica didattica con particolare attenzione alla didattica digitale;
- metodologie laboratoriali in presenza di esperti;
- percorsi didattici innovativi inerenti all'attività motoria con esperti;
- flipped learning (o flipped classroom, classe capovolta)



PRATICHE DI VALUTAZIONE:

- trasparenza e autovalutazione;
- prove comuni (per materia, per classi parallele) d'ingresso e di recupero in itinere e finale;
- griglie di valutazioni comuni per dipartimento.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

innovazione didattica

Traguardo

Diminuzione di 1% percentuale degli studenti non ammessi al successivo anno scolastico nelle classi del triennio

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

SINERGIA TRA LE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI E QUELLE PROVE INTERNE D'ISTITUTO

Traguardo

Elaborazione di una scheda di programmazione comune ai dipartimenti matematica e italiano contenente le attività di preparazione alla prova Invalsi per introdurre la preparazione delle prove nella didattica ordinaria

● Competenze chiave europee



Priorità

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

Traguardo

Promuovere la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera in modo da inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolamentarsi.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Supportare ed innovare la didattica**

Il percorso si articola in quattro fasi fra loro strettamente collegate:

1. affinare le competenze valutative degli insegnanti, in relazione alla specifica funzione formativa e di sostegno ai processi di apprendimento degli allievi attraverso formazione mirata e costituzione di gruppi di lavoro per lo scambio di buone pratiche; l'aggiornamento e l'autoaggiornamento si baserà su metodologie attive per realizzare il più ampio coinvolgimento dei diversi attori della comunità scolastica in modo da rafforzare la capacità di analizzare i dati valutativi di sistema, di mettere a punto i piani di miglioramento e controllare gli esiti
2. corsi di recupero e potenziamento per gli studenti atti a sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione e della responsabilità sociale, sia all'interno della comunità scolastica, sia nel contesto sociale, volti a promuovere percorsi di insegnamento/apprendimento pluridisciplinare per competenze
3. formazione del personale docente e non docente sulle innovazioni didattiche e su tematiche psicopedagogiche e metodologiche
4. miglioramento delle azioni di monitoraggio e rendicontazione (analisi dei risultati)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivazione n.1 corso di potenziamento/recupero per indirizzo: Classico: discipline classiche Linguistico: discipline scientifiche Artistico: discipline artistiche



Griglie di progettazione e di valutazione comuni per le prove di recupero delle insufficienze I quadrimestre e del debito del II quadrimestre

Partecipazione ad almeno n.1 bando P.O.N. e n.1 bando di progetto territoriale

Rielaborazione di procedure e modulistica per un'organizzazione funzionale delle attività' di PCTO.

Attività prevista nel percorso: PERCORSI DI RICERCA E DOCUMENTAZIONE PER LA VALUTAZIONE E L'AUTO-VALUTAZIONE

Descrizione dell'attività	Realizzazione di percorsi comprensivi di monitoraggio in itinere e finale per la valutazione di impatto sul sistema scolastico e il miglioramento degli esiti degli studenti
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti



	Genitori
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	gruppo di lavoro
Risultati attesi	Coinvolgimento dei diversi attori della comunità scolastica quali protagonisti attivi del miglioramento del servizio e del sistema.

Attività prevista nel percorso: RECUPERO E POTENZIAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	GRUPPO DI LAVORO
Risultati attesi	Riduzione del numero di alunni non ammessi alla classe successiva o con sospensione del giudizio, e migliorare il livello delle competenze in uscita.



● **Percorso n° 2: Continuità e Orientamento**

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuita' e orientamento**

Consolidamento rete di contatti (mailing list, appuntamenti fissi, etc) con i referent delle scuole sec. I grado dell'ampio bacino d'utenza dei 3 licei

Proseguimento di n.3 incontri/attivit /visite delle classi II nei laboratori d'indirizzo del triennio del liceo artistico

Partecipazione a n.3 attivita' di orientamento in uscita per le classi V di ogni indirizzo liceale

Messa a punto di un sistema di rilevazione degli esiti degli studenti ad 1 e a 3 anni dal diploma



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Da anni, l'Istituto ha integrato vari aspetti innovativi nel proprio modello organizzativo e nelle pratiche didattiche proposte. Nei capitoli successivi ("Possibili aree di innovazione") si riportano in modo riassuntivo gli esempi di attività ad oggi avviate e che si intendono portare avanti, implementandole e migliorandole, mantenendo quell'atteggiamento di apertura alle novità che contraddistingue la concezione educativa dell'Istituto.

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Nell'ambito dei processi di innovazione organizzativa e di digitalizzazione dei servizi sul territorio che hanno coinvolto anche gli Uffici amministrativi, l'Istituto ha scelto di avvalersi di un sistema integrato che Comprende i seguenti servizi:

- registro elettronico per la gestione efficace di ogni fase dell'attività scolastica (assenze, ritardi, uscite anticipate), la comunicazione scuola-famiglia e la riorganizzazione innovativa della didattica mediante l'utilizzo delle tecnologie;
- il sito scolastico, attraverso il quale l'utenza interna ed esterna accede a tutte le informazioni che permettono di conoscere meglio la scuola, la sua organizzazione, la sua attività, l'offerta formativa, le iniziative interne o aperte al territorio;
- Segreteria DIGITALE , che permette l'amministrazione dematerializzata, vale a dire l'ufficializzazione, la distribuzione, la raccolta e la conservazione dei documenti della scuola nel pieno rispetto delle norme vigenti e degli obblighi previsti in tema di pubblicità e trasparenza.

Il processo di innovazione ha riguardato anche il personale, formato all'utilizzo delle nuove tecnologie, sempre più integrate alla didattica quotidiana, anche grazie alla presenza di dotazioni tecnologiche nelle aule didattiche nonché alla presenza di laboratori costantemente aggiornati.

I processi di innovazione organizzativa e didattica si accompagnano alla realizzazione di



percorsi rivolti agli studenti e mirati a rafforzare le competenze digitali, vale a dire a rafforzare l'attitudine critica e riflessiva nei confronti delle nuove tecnologie e delle informazioni acquisite attraverso la rete, a favorire un uso responsabile dei mezzi di comunicazione interattivi, a permettere la comprensione dei principi giuridici ed etici che si pongono nell'uso interattivo delle tecnologie della società dell'informazione.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si intende proseguire con l'integrazione nella pratica didattica di metodologie innovative quali, ad esempio:

- il metodo "Latino vivo"
- la grammatica valenziale
- le metodologie laboratoriali in compresenza con docenti di potenziamento
- i percorsi didattici innovativi inerenti l'attività motoria con esperti
- il flipped learning (classe capovolta)
- tecnologie innovative per l'arte volte ad adeguare il curricolo alle nuove richieste di formazione e competenze (Rhinoceros -per il Liceo artistico)
- Approccio scientifico basato sull'indagine, per il potenziamento dell'area scientifica curriculare e per la realizzazione di laboratori didattici extracurricolari.



- Percorsi didattici volti alla valorizzazione delle competenze linguistiche delle lingue straniere per gli alunni italiani, e della lingua italiana per gli alunni L2, che l'acquisizione di competenze chiave fondamentali per il mondo del lavoro e della carriera universitaria.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Si intende implementare e migliorare gli strumenti per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio:

- prove comuni (per materia, per classi parallele) d'ingresso e di recupero in itinere e finale
- griglie di valutazioni comuni per dipartimento
- griglie di valutazione adattate per alunni con bisogni educativi speciali

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Si intende proseguire il percorso di progettazione di spazi didattici innovativi attraverso l'implemento della dotazione tecnologica e l'integrazione delle TIC nella didattica. Alcuni esempi di attività innovativa realizzata:

- dotazione di L.I.M. in tutte le aule e in numerosi laboratori artistici
- Ambienti Digitali per la didattica
- Laboratori didattici innovativi
- Ristrutturazione dei laboratori di architettura



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

- Aule 4.0
- Didattica innovativa e sperimentale applicata a tutti gli indirizzi dell'Istituto.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: AULE 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto intende implementare le dotazioni organiche già utilizzate dagli studenti e acquistate con i finanziamenti precedenti sia relativi ai pon ai quali la scuola ha partecipato che ai finanziamenti statali erogati con il piano nazionale scuola digitale. Lo scopo è quello di rendere l'utilizzo della dotazione digitale strutturale negli ambienti scolastici per innovare le metodologie didattiche senza tralasciare le competenze che gli studenti possono acquisire tramite un approccio tradizionale qualitativamente elevato. L'obiettivo è creare ambienti di apprendimento onlife in cui spazi, tempi, relazioni, interazioni, attività, pratiche, contenuti, metodologie sono ripensati in modo totalmente integrato e mediato in cui ogni singolo alunno va considerato non un "ricettore" passivo di contenuti e proposte, ma un attore che è parte strutturale dell'ecosistema, con la sua creatività e capacità critica, intuizione e visione divergente. Le azioni da attivare attraverso l'opportunità di utilizzare la tecnologia digitale sono ispirate al framework europeo di riferimento DigComp 2.2 e alle indicazioni contenute nel documento sul Piano scuola 4.0 dove vengono ripresi i sette principi dell'apprendimento per progettare gli ambienti. Il modello europeo, d'altra parte, ha cinque dimensioni corrispondenti agli elementi chiave in



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

gioco nella futura classe: studenti, insegnanti, obiettivi di apprendimento e valutazione, capacità della scuola e risorse tecnologiche. Si tratta di costruire nuovi scenari operando una sintesi multidisciplinare tra competenze diverse e trasversali nell'ottica che le risorse digitali, ormai entrate a pieno titolo nella didattica, debbano veicolare gli apprendimenti, accrescere la motivazione, facilitare l'apprendimento degli studenti fragili e potenziare le competenze degli studenti maggiormente adeguati. La cornice entro la quale verrà sviluppato il progetto sarà un approccio inclusivo che consenta di potenziare le eccellenze e recuperare le fragilità degli studenti che in particolare hanno sofferto nel periodo emergenziale o con disturbi dell'apprendimento o disabilità certificate. Punto di forza del progetto è la promozione di un processo di progettazione collaborativa delle attività di apprendimento che, mettendo al centro gli studenti, favorisca un approccio dinamico e condiviso tra studenti e tra studenti e insegnanti fornendo uno stimolo per la progettazione di attività di apprendimento innovative implementando metodologie già sperimentate o introducendone di nuove. L'utilizzo di tali metodologie è supportata dall'adozione di un curriculum digitale ad integrazione del curriculum di educazione civica per guidare il processo di sviluppo della competenza digitale che deve essere trasversale e coinvolgere tutte le discipline. Comprendendo l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico. Una parte importante dell'innovazione sarà dedicata alla valutazione delle azioni promosse e dei risultati, in modo da perfezionare il processo innovativo di insegnamento/apprendimento e identificare opportunità di ulteriore sviluppo e alla valutazione degli studenti Project Based Learning.

Importo del finanziamento

€ 223.548,92

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	30.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto intende implementare le dotazioni organiche già utilizzate dagli studenti e acquistate con i finanziamenti precedenti sia relativi ai pon ai quali la scuola ha partecipato che ai finanziamenti statali erogati con il piano nazionale scuola digitale. Lo scopo è quello di rendere l'utilizzo della dotazione digitale strutturale negli ambienti scolastici per innovare le metodologie didattiche senza tralasciare le competenze che gli studenti possono acquisire tramite un approccio tradizionale qualitativamente elevato. L'obiettivo è creare ambienti di apprendimento onlife in cui spazi, tempi, relazioni, interazioni, attività, pratiche, contenuti, metodologie sono ripensati in modo totalmente integrato e mediato in cui ogni singolo alunno va considerato non un "ricettore" passivo di contenuti e proposte, ma un attore che è parte strutturale dell'ecosistema, con la sua creatività e capacità critica, intuizione e visione divergente. Le azioni da attivare attraverso l'opportunità di utilizzare la tecnologia digitale sono ispirate al framework europeo di riferimento DigComp 2.2 e alle indicazioni contenute nel documento sul Piano scuola 4.0 dove vengono ripresi i sette principi dell'apprendimento per progettare gli ambienti. Il modello europeo, d'altra parte, ha cinque dimensioni corrispondenti agli elementi chiave in gioco nella futura classe: studenti, insegnanti, obiettivi di apprendimento e valutazione, capacità della scuola e risorse tecnologiche.

Si tratta di costruire nuovi scenari operando una sintesi multidisciplinare tra competenze diverse e trasversali nell'ottica che le risorse digitali, ormai entrate a pieno titolo nella didattica, debbano veicolare gli apprendimenti, accrescere la motivazione, facilitare l'apprendimento degli studenti fragili e potenziare le competenze degli studenti maggiormente adeguati. La cornice entro la quale verrà sviluppato il progetto sarà un approccio inclusivo che consenta di potenziare le eccellenze e recuperare le fragilità degli studenti che in particolare hanno sofferto nel periodo emergenziale o con disturbi dell'apprendimento o disabilità certificate.



● Progetto: Z-shaped skills

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Partendo dall'analisi di dati nazionali e internazionali osserviamo che il futuro del lavoro si rivolge verso competenze che riguardano l'intelligenza artificiale, automazione e robotica. Si tratta dunque di orientare e riorientare la formazione verso competenze "umane" che riescano ad interfacciarsi con i nuovi scenari sviluppando strategie e tecniche attraverso modelli non più basati su competenze estremamente specialistiche o competenze cross che potenziano queste ma su un modello che valorizza le competenze digitali e tecnologiche ma al contempo flessibile e che incentivi lo sviluppo della creatività degli studenti. Le competenze trasversali, necessarie ormai in qualsiasi organizzazione, come la dimestichezza col contesto di business di riferimento e con il digitale (business&digital literacy) devono essere supportate dalle real skills, cioè la capacità di lavorare insieme, pensiero critico, gestione del cambiamento, comunicazione e consapevolezza culturale, ovvero la capacità di riconoscere i diversi contesti in cui si muovono e si relazionano le persone di diverse culture. Per lo sviluppo dell'idea progettuale la scuola ha richiesto il dialogo e la collaborazione di vari attori legati all'associazionismo e al mondo del lavoro come CNA e il consorzio Coeso nonché dell'ente locale del consorzio Empolese val d'Elsa e degli ITS legati al settore moda, pelletteria e accessori (MITA) per rendere la proposta attinente e adeguata alle richieste del bacino industriale e artigianale di riferimento. Il punto di forza del progetto è quello di porre la scuola al centro di un rinnovamento veicolato da una risposta al fabbisogno territoriale ma che possa fornire anche un contributo fattivo ad una ricerca atta a trasformare le modalità di gestione di alcuni ambiti lavorativi. Partendo dall'analisi del patrimonio culturale appartenente al territorio in cui insiste la scuola, connesso al settore produttivo manifatturiero e a quello legato alla ricerca artistica, il progetto mira a creare un continuum fra scuola, patrimonio culturale e mondo del lavoro realizzando un ambiente di condivisione degli spazi di lavoro che consenta esperienze multidisciplinari e interazione. Saranno attivati percorsi PCTO che includono lo sviluppo di project work legati alle aziende del



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

territorio; si approfondirà la ricerca di nuove tecniche utilizzando colori innovativi e nuovi supporti ecosostenibili. Saranno predisposti workshop con artisti contemporanei. Si lavorerà sull'espressione di sé attraverso confronto, dialogo e riflessione. Ogni studente farà esperienza di ideazione, pianificazione e realizzazione di prodotti (prototipi).

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Partendo dall'analisi di dati nazionali e internazionali osserviamo che il futuro del lavoro si rivolge verso competenze che riguardano l'intelligenza artificiale, automazione e robotica. Si tratta dunque di orientare e riorientare la formazione verso competenze "umane" che riescano ad interfacciarsi con i nuovi scenari sviluppando strategie e tecniche attraverso modelli non più basati su competenze estremamente specialistiche o competenze cross che potenziano queste ma su un modello che valorizza le competenze digitali e tecnologiche ma al contempo flessibile e che incentivi lo sviluppo della creatività degli studenti. Le competenze trasversali, necessarie ormai in qualsiasi organizzazione, come la dimestichezza col contesto di business di riferimento e con il digitale (business&digital literacy) devono essere supportate dalle real skills, cioè la capacità di lavorare insieme, pensiero critico, gestione del cambiamento, comunicazione e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

consapevolezza culturale, ovvero la capacità di riconoscere i diversi contesti in cui si muovono e si relazionano le persone di diverse culture. Per lo sviluppo dell'idea progettuale la scuola ha richiesto il dialogo e la collaborazione di vari attori legati all'associazionismo e al mondo del lavoro come CNA e il consorzio Coeso nonché dell'ente locale del consorzio Empolese val d'Elsa e degli ITS legati al settore moda, pelletteria e accessori (MITA) per rendere la proposta attinente e adeguata alle richieste del bacino industriale e artigianale di riferimento. Il punto di forza del progetto è quello di porre la scuola al centro di un rinnovamento veicolato da una risposta al fabbisogno territoriale ma che possa fornire anche un contributo fattivo ad una ricerca atta a trasformare le modalità di gestione di alcuni ambiti lavorativi. Partendo dall'analisi del patrimonio culturale appartenente al territorio in cui insiste la scuola, connesso al settore produttivo manifatturiero e a quello legato alla ricerca artistica, il progetto mira a creare un continuum fra scuola, patrimonio culturale e mondo del lavoro realizzando un ambiente di condivisione degli spazi di lavoro che consenta esperienze multidisciplinari e interazione. Saranno attivati percorsi PCTO che includono lo sviluppo di project work legati alle aziende del territorio; si approfondirà la ricerca di nuove tecniche utilizzando colori innovativi e nuovi supporti ecosostenibili. Saranno predisposti workshop con artisti contemporanei. Si lavorerà sull'espressione di sé attraverso confronto, dialogo e riflessione. Ogni studente farà esperienza di ideazione, pianificazione e realizzazione di prodotti (prototipi).



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: talent scouting

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Sulla base dell'esperienza pregressa e all'analisi effettuata con la collaborazione degli Istituti comprensivi dell'ambito territoriale, le criticità rilevanti riguardo la prevenzione e il contrasto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

della dispersione scolastica sono stati declinati su due linee strategiche ritenute prioritarie. Da un lato il miglioramento della fase di orientamento e il recupero delle fragilità intendendo sia quelle nell'ambito delle discipline di base che quelle relative alla esplorazione dei talenti e alla motivazione. Il progetto pertanto si sviluppa su due dorsali che operano contemporaneamente.

1. La collaborazione con le scuole del primo ciclo è fondamentale per attivare percorsi di orientamento e mentoring per aiutare le studentesse e gli studenti e le loro famiglie ad operare scelte maggiormente informate. Le attività proposte agli studenti del biennio della scuola superiore si baseranno sul recupero delle competenze di base sul riorientamento e sull'incoraggiamento della motivazione. Ciò che accomuna le due linee di azione è la scoperta dei talenti degli studenti e delle studentesse che consente di guidarli a scelte consapevoli e adeguate alle loro caratteristiche. Le azioni previste nelle scuole del primo ciclo, oltre all'informazione, saranno basate sul mentoring e attività laboratoriali che porteranno gli studenti e le studentesse ad esperire gli ambiti disciplinari facilitando il confronto con le loro inclinazioni. Le attività saranno svolte sia in orario mattutino che pomeridiano come attività extracurricolari o co-curricolari. Saranno previsti tavoli di lavoro con i partner territoriali in particolare per monitorare i numeri degli studenti a rischio di abbandono e le strategie da poter mettere in atto. Gli incontri con le famiglie sui temi della genitorialità, che sono sempre molto richiesti per costruire un dialogo positivo con i propri figli adolescenti, verranno proposti sia in presenza che online per favorire la partecipazione.

2. Il recupero delle competenze di base per gli alunni a rischio di abbandono nel biennio della scuola superiore verrà attuato con laboratori e progetti trasversali in modo da fornire gli strumenti atti a potenziare la motivazione fornendo maggiore sicurezza nelle proprie capacità e competenze. La scuola attiverà le 5 tipologie di attività proposte dal bando in coprogettazione e collaborazione con le scuole del primo ciclo, l'ente locale e le associazioni del terzo settore operanti sul territorio secondo modalità differenziate sulla base di accordi programmatici e convenzioni.

Importo del finanziamento

€ 152.702,26

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	184.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	184.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'Istituto "Virgilio" è articolato su tre indirizzi: LICEO CLASSICO, LICEO LINGUISTICO e LICEO ARTISTICO.

I tre percorsi liceali mirano al conseguimento di Competenze comuni condivise, arricchite dalle competenze specifiche di indirizzo.

COMPETENZE COMUNI A TUTTI I LICEI:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER - Quadro Comune Europeo di Riferimento);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione



critica e propositiva nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

ISTITUTO/PLESSI CODICE SCUOLA

LICEO CLASSICO "VIRGILIO" FIPC014016

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO CLASSICO:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.



COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO LINGUISTICO:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO ARTISTICO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

LICEO ARTISTICO "VIRGILIO"

FISL014016



RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DEL LICEO ARTISTICO

Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica.

Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici (insieme di norme riconosciute dai più) dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le



sue configurazioni e funzioni;

- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Il percorso del liceo artistico si articola, a partire dal secondo biennio, nei seguenti indirizzi:

1. arti figurative nel quale lo studente acquisisce e sviluppa la padronanza dei linguaggi delle arti figurative Grafico-Pittoriche e Plastico-Scultoree;
2. architettura e ambiente nel quale lo studente acquisisce la padronanza di metodi di rappresentazione specifici dell'architettura e delle problematiche urbanistiche;
3. design - curvatura ceramica nel quale lo studente acquisisce le metodologie proprie della progettazione di oggetti ceramici;
4. audiovisivo e multimediale nel quale lo studente acquisisce e sviluppa la padronanza dei linguaggi e delle tecniche della comunicazione visiva, audiovisiva e multimediale;

Indirizzo Arti figurative

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafico-pittorica e plastico-scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali;
- saper individuare le interazioni delle forme grafico-pittoriche e plastico-scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e tridimensionale,



anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);

- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica, plastica e scultorea.

Indirizzo Architettura e ambiente

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;



- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

Indirizzo Design - curvatura ceramica

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma ceramica;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dell'ambito del design ceramico e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto della ceramica, del prototipo e del modello tridimensionale ceramico;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma ceramica

Indirizzo Audiovisivo e multimediale

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- avere approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi, avere consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali;



- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e applicare le tecniche adeguate nei processi operativi, avere capacità procedurali in funzione della contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO CLASSICO "VIRGILIO"

FIPC014016

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando



forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO ARTISTICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO ARTISTICO "VIRGILIO"

FISL014016

Indirizzo di studio

● **ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**

● **ARCHITETTURA E AMBIENTE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;



- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

● ARTI FIGURATIVE

● AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Audiovisivo multimediale:

- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla sceneggiatura e allo storyboard;
- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;
- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;
- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni



digitali.

● **ARTI FIGURATIVE - PLASTICO SCULTOREO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-scultoreo:

- comporre immagini plastiche e scultoree, anche in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;



- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

● ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.



Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del grafico-pittorico:

- comporre immagini grafiche e pittoriche, digitali e in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

● ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;



- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

● DESIGN - CERAMICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Ceramica:

- utilizzare la conoscenza degli elementi essenziali e delle tecniche operative che concorrono

all'elaborazione progettuale nell'ambito della produzione ceramica;

- individuare ed interpretare le sintassi compositive e le tendenze del settore;

- applicare le tecniche, i materiali e le procedure specifiche per la realizzazione di pezzi unici e prototipi;

- risolvere problemi di specifica rappresentazione attraverso linguaggi espressivi, tecnici e organizzativi;

- utilizzare software per il disegno e la progettazione di settore.

Approfondimento

Dall'anno scolastico 24-25 sarà attivata nell'offerta del liceo classico l'opzione Classico-matematico. Tale scelta è stata deliberata dal collegio dei docenti anche in seguito al monitoraggio delle scelte post-diploma degli alunni e delle alunne che spesso si sono indirizzati verso le facoltà scientifiche.

Il percorso proposto è caratterizzato da un ampliamento di due ore settimanali di matematica a carattere laboratoriale e in collaborazione con il dipartimento di matematica e fisica dell'Università di Firenze.

Infatti, la matematica e tutte le discipline STEM sono spesso considerate nei licei non scientifici tra le discipline più difficili, nelle quali è maggiore il numero degli insuccessi. Inoltre il ridottissimo monte orario non permette tempi distesi nella didattica o spazi opportuni da dedicare al recupero e al potenziamento.



La possibilità quindi di avere ore aggiuntive a disposizione permette di poter lavorare su più aspetti:

1) migliorare la didattica dando spazio ad esperienze di didattica laboratoriale e innovativa che possa far vivere agli studenti in modalità diversa l'approccio alla disciplina (Liceo Classico Matematico)

2) progettare attività di potenziamento volte alla valorizzazione delle competenze disciplinari anche in un'ottica orientativa

3) migliorare i risultati degli studenti lavorando su attività di recupero più puntuali e mirate.

Per quanto riguarda il Liceo Artistico dall'anno scolastico 24-25 sarà attivo anche l'indirizzo di GRAFICA per venire incontro alle richieste degli alunni e delle famiglie e offrire maggiori opportunità di sbocchi lavorativi



Insegnamenti e quadri orario

VIRGILIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

EDUCAZIONE CIVICA

Secondo la normativa vigente (L92/20.08.2019; Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica - D.M.35/22.06.2020) è introdotto nel Curricolo di Istituto l'insegnamento dell'Educazione civica secondo le seguenti modalità:

- insegnamento trasversale alle discipline;
- monte orario (non eccedente il monte orario obbligatorio) di almeno 33 ore annue per ciascun anno di corso;
- nomina di un referente di Istituto per Ed. civica;
- individuazione di un docente con compiti di coordinamento dell'insegnamento di Ed. civica in ogni Consiglio di classe (negli indirizzi e nelle classi con l'insegnamento del diritto e/o con insegnante abilitato a tale insegnamento il coordinatore è tale docente);
- valutazioni periodiche e finali proposte nel C.d.C. dal docente coordinatore di questa disciplina, una volta acquisiti gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, interni o esterni al consiglio di classe.

A partire dall'a.s. 2020/21, superando i canoni di una tradizionale disciplina, l'Educazione civica sarà affrontata trasversalmente e coniugata con tutte le discipline di studio, con il focus su tre assi principali:



1. Lo studio della Costituzione: la carta costituzionale italiana e le principali leggi nazionali e internazionali.
2. Lo sviluppo sostenibile: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. La cittadinanza digitale: utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali in un'ottica di sviluppo del pensiero critico e di sensibilizzazione ai rischi connessi a social media, rete, hate speech.

Le TEMATICHE confluenti nel Curricolo di Istituto di Ed. civica sono:

- a. Costituzione, Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c. educazione alla cittadinanza digitale;
- d. elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e. educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f. educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g. educazione alla tutela del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile;
- h. educazione stradale, educazione alla salute e al benessere, educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Il responsabile per l'Educazione Civica dell'Istituto, insieme ai referenti di dipartimento, ogni anno, individuano la tematica (Macroarea) da trattare in ciascun anno di corso.

Ogni Dipartimento progetta le diverse unità didattiche di apprendimento, tenendo conto della tematica scelta e della specificità dei percorsi di studio dei tre indirizzi. Ciascun Consiglio di classe, distribuendo gli argomenti tra i vari ambiti disciplinari, sviluppa un



curricolo di classe per ogni anno di corso di ogni indirizzo. Le verifiche saranno una per quadrimestre e a carattere interdisciplinare: in ciascuna prova dovranno essere coinvolte almeno due discipline.

Il Curricolo verticale di Educazione Civica, con relativa Griglia di valutazione, è consultabile IN ALLEGATO

Allegati:

CurricoloED.CIVICA2023_2024.pdf

Approfondimento

Si allega il quadro orario dell'indirizzo del Liceo Artistico denominato "Design" con curvatura "Arte della ceramica".

Allegati:

QUADRI ORARIO VIRGILIO.pdf



Curricolo di Istituto

VIRGILIO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto costituisce l'insieme di esperienze di apprendimento progettate, attuate e valutate dalla comunità scolastica per il perseguimento di obiettivi formativi esplicitamente espressi; in quanto Curricolo di Istituto è un Curricolo Verticale, ovvero rappresenta le attività didattiche che rientrano nell'offerta formativa dell'Istituto, illustra l'intero programma scolastico di ogni singola disciplina per tutto il corso di studi e ne descrive obiettivi, contenuti, metodologie, strumentazione, verifiche e valutazione.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Curricolo delle competenze chiave di Cittadinanza Il concetto di Cittadinanza implica un percorso formativo mirato al conseguimento di obiettivi specifici per lo sviluppo delle competenze e si esplica, in relazione sia alla cittadinanza attiva che alla cittadinanza planetaria, come cittadinanza competente, fondata su otto competenze chiave di cittadinanza, previste a conclusione dell'obbligo di istruzione : 1 Imparare a imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro 2 Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività (di studio e/o di lavoro) utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti,



definendo strategie di azione e verificando i risultati ottenuti

3 Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante diversi supporti Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.

4 Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

5 Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità

6 Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi individuando risorse e fonti adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline

7 Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica

8 Acquisire e interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

Principali Documenti normativi/ministeriali di riferimento: - D.L.vo n.112/1998 - D.P.R..275 /1999 - Legge 27/12/2006 - Decreto del 31/07/07 - Indicazioni per il curricolo - Decreto Ministeriale n.139 del 22/08/07 - Allegato 2

Dettaglio Curricolo plesso: LICEO CLASSICO "VIRGILIO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



Curricolo di scuola

Il Curricolo di Scuola è in corso di elaborazione.

Approfondimento

CURRICOLO DI ISTITUTO

Il Curricolo d'Istituto costituisce l'insieme di esperienze di apprendimento progettate, attuate e valutate dalla comunità scolastica per il perseguimento esplicitamente espresso di obiettivi formativi. In quanto Curricolo di Istituto è un Curricolo Verticale, ovvero rappresenta le attività didattiche che rientrano nell'Offerta Formativa dell'Istituto, illustra l'intero programma scolastico di ogni singola disciplina per tutto il corso di studi e ne descrive obiettivi, contenuti, metodologie, strumentazione, verifiche e valutazione.

Per la consultazione del Curricolo di Istituto si rimanda al Sito di Istituto con il seguente link:

<https://www.virgilioempoli.edu.it/didattica/il-ptof/curricolo-istituto.html>

Per la consultazione del Curricolo di Istituto [CLICCA QUI](#)



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

VIRGILIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: FORMAZIONE E ORIENTAMENTO ALLE COMPETENZE STEM

Nell'ambito delle azioni previste dai piani PNRR l'Istituto ha avviato già dall'anno 2023-24 percorsi atti ad orientare gli alunni e le alunne alla scelta di facoltà scientifiche.

Nell'a.s. 24 - 25 verranno ulteriormente implementati laboratori di matematica, fisica, chimica e logica in collaborazione con il polo scientifico di Sesto Fiorentino e altri partner. Sono inoltre previsti corsi di preparazione al superamento dei test di ingresso di tutte le facoltà

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Dettaglio plesso: LICEO CLASSICO "VIRGILIO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: sviluppo delle competenze STEM**

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Dettaglio plesso: LICEO ARTISTICO "VIRGILIO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: sviluppo delle competenze STEM**

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Moduli di orientamento formativo

VIRGILIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe IV IL LAVORO

Il modulo orientativo è strutturato prevedendo sia l'apporto delle discipline che l'intersezione con PCTO, ed. Civica e altri progetti.

ORIENTAMENTO - Modulo 30 ore per il triennio

Classe	Area delle competenze	Obiettivi	Competenze	Didattica orientativa	PCTO	Attività (viaggi e visite guidate, giornate a tema, concorsi) a carattere orientativo	Interventi tutor
--------	-----------------------	-----------	------------	-----------------------	------	---	------------------



Quarta	Area personale	Riflettere sulla propria concezione del lavoro	- acquisire coscienza dei propri interessi	Nucleo concettuale: Il lavoro I singoli C.d.C. progettano e attuano moduli didattici multidisciplinari in cui la riflessione sul lavoro si conclude con un'attività orientativa	Liceo classico e linguistico: -La notte dei Licei classici -Progetto Tandem -Progetto I sentieri delle professioni		informativa sull'orientamento
	Area della cultura democratica	Capire che cosa mi coinvolge e mi interessa	-avere consapevolezza dei valori democratici				
Area dell'imprenditorialità	Esplorare le diverse possibilità del mondo del lavoro	-maturare una visione personale e sostenibile del mondo desiderato			interventi su richiesta degli/delle studenti/studentesse		
Area della sostenibilità			-usare in modo creativo le risorse digitali				
Area digitale							

Allegato:

Modulo 30 ore triennio_PTOF.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III: I VALORI

Il modulo orientativo è strutturato prevedendo sia l'apporto delle discipline che l'intersezione con PCTO, ed. Civica e altri progetti.

ORIENTAMENTO - Modulo 30 ore per il triennio

Classe	Area delle competenze	Obiettivi	Competenze	Didattica orientativa	PCTO	Attività (viaggi e visite guidate, giornate a tema, concorsi) a carattere orientativo	Interventi tutor
Terza	<ul style="list-style-type: none"> Area personale Area della cultura democratica Area della sostenibilità Area digitale 	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire consapevolezza del proprio un sistema etico Ripensare il proprio sistema etico 	<ul style="list-style-type: none"> - acquisire coscienza dei propri interessi -avere consapevolezza dei valori democratici - maturare aspirazioni - riflettere sulla sostenibilità dei propri valori -creare contenuti digitali 	<p>Nucleo concettuale: I Valori</p> <p>I singoli C.d.C. progettano e attuano moduli didattici multidisciplinari in cui la riflessione sul sistema valoriale si conclude con un'attività orientativa</p> <p>Strumenti orientativi: pannello di controllo; bussola della vita; schede di autovalutazione; orientamento narrativo; autobiografia; intervista</p>	<p>Liceo classico e linguistico: -La notte dei Licei classici -Progetto Tandem</p> <p>Liceo artistico: -Parole e segni (arti figurative) -Tandem -Bandi e concorsi (arti figurative) -Crossmedialità (audiovisivo e multimediale) -Rai porte aperte (audiovisivo e multimediale) -Workshop e incontri con esperti esterni (architettura e ambiente) -STEAM, arte e tecnologia</p>	<p>A conclusione delle attività gli/le studenti/studentesse compilano una scheda di valutazione curvata in senso orientativo</p>	<ul style="list-style-type: none"> informativ sull' orientamen illustrazioni del "regist dell' orientamen monitorag del "regist dell' orientamen interventi richiesta degli/delle studenti/ studentess

Allegato:

Modulo 30 ore triennio_PTOF.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V LE VITE POSSIBILI

Il modulo orientativo è strutturato prevedendo sia l'apporto delle discipline che l'intersezione con PCTO, ed. Civica e altri progetti

ORIENTAMENTO - Modulo 30 ore per il triennio

Classe	Area delle competenze	Obiettivi	Competenze	Didattica orientativa	PCTO	Attività (viaggi e visite guidate, giornate a tema, concorsi) a carattere orientativo	Interven tutor



Quinta	Area personale	Riflettere sull'importanza di saper scegliere	<ul style="list-style-type: none"> - maturare aspirazioni - comprendere le proprie esperienze - credere nel potenziale proprio ed altrui - avere consapevolezza dei valori democratici - acquisire il senso del futuro, immaginando scenari alternativi e i passi necessari per realizzarli - formulare soluzioni innovative - maturare una visione personale e sostenibile del mondo desiderato - creare contenuti digitali - usare in modo creativo le risorse digitali - usare la propria immaginazione per riconoscere opportunità 	<p>Nucleo concettuale: Le vite possibili</p> <p>I singoli <u>C.d.C.</u> progettano e attuano moduli didattici multidisciplinari in cui la riflessione sull'importanza di saper scegliere si conclude con un'attività orientativa</p> <p>Strumenti orientativi: progetti di vita; schede di autovalutazione; orientamento narrativo; autobiografia; intervista (<u>vedi allegati</u>)</p>	<p>Liceo classico e linguistico:</p> <ul style="list-style-type: none"> -La notte dei Licei classici -Progetto Tandem -Progetto I sentieri delle professioni <p>Liceo artistico:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Parole e segni (arti figurative) -Tandem -Bandi e concorsi (arti figurative) -Crossmedialità (audiovisivo e multimediale) -Rai porte aperte (audiovisivo e multimediale) -Workshop e incontri con esperti esterni (architettura e ambiente) -STEAM, arte e tecnologia -Progetto I sentieri delle professioni 		<p>informato sull'orientamento</p> <p>monitoraggio del "registro" dell'orientamento</p> <p>interventi richiesti degli/degli studenti/studentesse</p>
	Area della cultura democratica	Ideare progetti di vita					
	Area della sostenibilità						
	Area digitale						
	Area dell'imprenditorialità						
			<ul style="list-style-type: none"> - sviluppare idee creative e propositive 				

Allegato:

Modulo 30 ore triennio_PTOF.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Piano orientamento formativo primo biennio



Area	Obiettivi Orizzonte a breve termine	Competenze Orizzonte a lungo termine	Proposta di attività	Sede	Soggetti coinvolti	Framework	Competenze chiave
Area personale	<ul style="list-style-type: none"> • mettere a fuoco i propri interessi in entrata • autovalutare le proprie esperienze in entrata 	<ul style="list-style-type: none"> • acquisire coscienza dei propri interessi • comprendere le proprie esperienze 	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori di diverso ambito disciplinare (linguistico, artistico e scientifico) – in orario curricolare ed extracurricolare - centrati sulle competenze disciplinari richieste nel primo biennio • Laboratori curricolari di accoglienza di studenti/studentesse della terza media • Uscite didattiche: l'attività è chiusa dalla compilazione di questionari con curvatura orientativa • Sportello di ascolto e sostegno 	<ul style="list-style-type: none"> • Scuola (in classe e nei laboratori dell'istituto) • Presso strutture del territorio: biblioteche, musei, impianti sportivi ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Esperti esterni 	LifeComp	5. Competenza personale sociale e imparare a imparare
Area sociale	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a gestire attività di gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> • imparare ad essere collaborativi e a lavorare con gli altri • pianificare e gestire un'attività in gruppo 					

Area digitale	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare in modo consapevole gli strumenti digitali; • conoscere le regole fondamentali del web (protezione dati personali, copyright e licenze) 	<ul style="list-style-type: none"> • navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali • creare contenuti digitali • usare in modo creativo le risorse digitali 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività disciplinari curricolari, progetti curricolari ed extracurricolari che comportano un uso consapevole del web e dei mezzi di comunicazione digitale • Prevenzione bullismo e Cyberbullismo 	<ul style="list-style-type: none"> • In classe • In laboratorio 	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Esperti di diverse associazioni • Forze dell'ordine (polizia postale) 	DigComp	4. Competenza in materia digitale
---------------	---	---	---	---	---	---------	-----------------------------------



Imparare a imparare	<ul style="list-style-type: none"> • acquisire il proprio metodo di studio; • migliorare le strategie di apprendimento; utilizzare strumenti di autovalutazione 	<ul style="list-style-type: none"> • concepire l'apprendimento come un processo in costante progresso • pianificare, monitorare e rivedere il proprio percorso formativo 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività disciplinari curricolari ed extracurricolari che utilizzano metodologie di apprendimento orientativo: individuare i concetti/parole chiave, creare mappe e schemi, utilizzare griglie di autovalutazione, problem solving, ecc. • Laboratori di peer to peer learning • Laboratori orientativi di raccordo biennio-triennio 	In classe	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Esperti esterni 	<u>LifeComp</u>	5. Competenza personale sociale e imparare a imparare
---------------------	---	--	--	-----------	--	-----------------	---

Area della sostenibilità	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a valutare l'impatto ambientale delle proprie scelte di vita. • Collaborare con la propria comunità in favore della <u>sostenibilità</u> 	<ul style="list-style-type: none"> • riflettere sulla sostenibilità dei propri valori; • sviluppare il rispetto per la natura 	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto Virgilio sostenibile • Formazione di studenti tutor ecologici • Produzione di materiali informativi volti a ridurre l'impatto ambientale della propria scuola, impegnandosi a rispettarlo 	In classe	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Esperti 	<u>GreenComp</u>	6. Competenza in materia di cittadinanza
--------------------------	--	---	--	-----------	--	------------------	--

*il numero delle ore compete ai singoli Consigli di Classe: quello presente nella tabella è indicativo







Allegato:

Modulo 30 ore biennio_PTOF.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30

Scuola Secondaria II grado

- Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe II**



Piano orientamento formativo primo biennio

Area	Obiettivi Orizzonte a breve termine	Competenze Orizzonte a lungo termine	Proposta di attività	Sede	Soggetti coinvolti	Framework	Competenze chiave
Area personale	<ul style="list-style-type: none">• mettere a fuoco i propri interessi in entrata• autovalutare le proprie esperienze in entrata	<ul style="list-style-type: none">• acquisire coscienza dei propri interessi• comprendere le proprie esperienze	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori di diverso ambito disciplinare (linguistico, artistico e scientifico) – in orario curricolare ed extracurricolare - centrati sulle competenze disciplinari richieste nel primo biennio• Laboratori curricolari di accoglienza di studenti/studentesse della terza media• Uscite didattiche: l'attività è chiusa dalla compilazione di questionari con curvatura orientativa (vedi allegato)• Sportello di ascolto e sostegno	<ul style="list-style-type: none">• Scuola (in classe e nei laboratori dell'istituto)• Presso strutture e del territorio: biblioteche, musei, impianti sportivi ecc..	<ul style="list-style-type: none">• Docenti• Esperti esterni	LifeComp	5. Competenza personale sociale e imparare a imparare
Area sociale	<ul style="list-style-type: none">• Imparare a gestire attività di gruppo	<ul style="list-style-type: none">• imparare ad essere collaborativi e a lavorare con gli altri• pianificare e gestire un'attività in gruppo					



Area digitale	<ul style="list-style-type: none"> utilizzare in modo consapevole gli strumenti digitali; conoscere le regole fondamentali del web (protezione dati personali, copyright e licenze) 	<ul style="list-style-type: none"> navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali creare contenuti digitali usare in modo creativo le risorse digitali 	<ul style="list-style-type: none"> Attività disciplinari curriculari, progetti curriculari ed extracurriculari che comportano un uso consapevole del web e dei mezzi di comunicazione digitale Prevenzione bullismo e Cyberbullismo 	<ul style="list-style-type: none"> In classe In laboratorio 	<ul style="list-style-type: none"> Docenti Esperti di diverse associazioni Forze dell'ordine (polizia postale) 	DigComp	4. Competenza in materia digitale
Imparare a imparare	<ul style="list-style-type: none"> acquisire il proprio metodo di studio; migliorare le strategie di apprendimento; utilizzare strumenti di autovalutazione e 	<ul style="list-style-type: none"> concepire l'apprendimento come un processo in costante progresso pianificare, monitorare e rivedere il proprio percorso formativo 	<ul style="list-style-type: none"> Attività disciplinari curriculari ed extracurriculari che utilizzano metodologie di apprendimento orientativo: individuare i concetti/parole chiave, creare mappe e schemi, utilizzare griglie di autovalutazione, problem solving, ecc. Laboratori di peer to peer learning Laboratori orientativi di raccordo biennio-triennio 	In classe	<ul style="list-style-type: none"> Docenti Esperti esterni 	LifeComp	5. Competenza personale sociale e imparare a imparare
Area della sostenibilità	<ul style="list-style-type: none"> Imparare a valutare l'impatto ambientale delle proprie scelte di vita. Collaborare con la propria comunità in favore della <u>sostenibilità</u> 	<ul style="list-style-type: none"> riflettere sulla sostenibilità dei propri valori; sviluppare il rispetto per la natura 	<ul style="list-style-type: none"> Progetto Virgilio sostenibile Formazione di studenti tutor ecologici Produzione di materiali informativi volti a ridurre l'impatto ambientale della propria scuola, impegnandosi a rispettarlo 	In classe	<ul style="list-style-type: none"> Docenti Esperti 	GreenComp	6. Competenza in materia di cittadinanza

*il numero delle ore compete ai singoli Consigli di Classe: quello presente nella tabella è indicativo

Allegato:

Modulo 30 ore biennio_PTOF.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● ORGANIZZAZIONE PCTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Ai sensi della L.145/2018 (legge di bilancio 2019) le attività di Alternanza Scuola lavoro (L.107/2015 ed il D. Lgs.62/2017) sono state denominate Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (P.C.T.O.): uno dei requisiti fondamentali per l'ammissione all'esame di Stato conclusivo di ciascun liceale è l'aver svolto almeno 90 ore di PCTO negli ultimi tre anni di corso.

ORGANIZZAZIONE DEI PCTO

- Ripartizione del numero complessivo di ore negli ultimi tre anni, con una quota maggiore nei primi due.
- Individuazione delle tipologie di percorsi e progetti praticabili, tra quelli indicati nella L.107/2015, prevedendo la possibilità del progetto di impresa simulata coinvolgendo la biblioteca dell'Istituto in un'ottica di apertura al territorio con il progetto "Una biblioteca degli studenti" in collaborazione con la Biblioteca Comunale "Renato Fucini" di Empoli e il sistema di prestito interbibliotecario Rea.Net.
- Individuazione di obiettivi formativi praticabili e orientati allo sviluppo di capacità relazionali, comunicative ed organizzative indispensabili per un efficace inserimento nel mondo del lavoro.
- Attenzione alla valenza orientativa delle esperienze lavorative per consolidare nella pratica le competenze e le conoscenze apprese e per favorire le scelte dei futuri percorsi universitari e professionali.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE



- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- Attività di PCTO svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica
- Durata annuale del progetto

Per consultare l'elenco dei PCTO 2023-2024, si rimanda al sito dell'IIS Virgilio

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Vedasi la presentazione analitica di ogni P.C.T.O. dell'a.s. 2023-2024 sul sito della scuola.

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Ogni PCTO è valutato secondo specifiche modalità in conformità con la normativa vigente , al fine del riconoscimento ufficiale delle ore svolte.

Si riporta di seguito la GRGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE PCTO



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Area di competenza	Evidenza	Livello di padronanza				
		Minimo	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
Area personale	-ha consapevolezza dei propri interessi -crede nelle proprie possibilità	In modo approssimato	Solo se sostenuta/ sostenuto	Non sempre e solo in alcune situazioni	In modo frequente	In modo costante
Area sociale	-è collaborativo/a con gli altri -pianifica e gestisce attività sia in team che individualmente	In modo approssimato	Solo se sostenuta/ sostenuto	Non sempre e solo in alcune situazioni	In modo frequente	In modo costante
Area dell'imparare a imparare	-concepisce l'apprendimento e le attività inerenti al PCTO come un processo continuo sia collaborativo che autonomo -sviluppa un pensiero critico -propone e sviluppa soluzioni innovative -e' capace di negoziare con gli altri	In modo approssimato	Solo se sostenuta/ sostenuto	Non sempre e solo in alcune situazioni	In modo frequente	In modo costante
Area della cultura democratica	-introietta e fa propri i valori fondanti di una cultura democratica utilizzandoli nella soluzione dei problemi.	In modo approssimato	Solo se sostenuta/ sostenuto	Non sempre e solo in alcune situazioni	In modo frequente	In modo costante
Area della sostenibilità	-agisce secondo i principi della sostenibilità nella gestione delle risorse.	In modo approssimato	Solo se sostenuta/ sostenuto	Non sempre e solo in alcune situazioni	In modo frequente	In modo costante
Area digitale	-utilizza le risorse digitali in modo consapevole	In modo approssimato	Solo se sostenuta/ sostenuto	Non sempre e solo in alcune situazioni	In modo frequente	In modo costante
Area dell'imprenditorialità/organizzativa	-riesce a trasformare idee in azioni -affronta incertezza e rischio -accetta responsabilità	In modo approssimato	Solo se sostenuta/ sostenuto	Non sempre e solo in alcune situazioni	In modo frequente	In modo costante



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ELENCO DI TUTTE LE ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

ATTIVITÀ PERMANENTI DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE Il Collegio dei Docenti ha individuato, nel corso degli anni, interventi per l'ampliamento dell'offerta formativa, tenendo in dovuta considerazione il contesto sociale, culturale ed economico del bacino d'utenza. Alcuni interventi sono promossi in collaborazione con gli Enti locali e sono finalizzati alla valorizzazione delle potenzialità degli studenti e all'approfondimento delle materie di studio. L'offerta formativa persegue l'obiettivo di favorire il successo scolastico, innalzare il livello di scolarità, limitare la dispersione scolastica, educare alla creatività e all'eccellenza, educare alla partecipazione ed alla solidarietà. Fra le attività permanenti dell'Istituto, si menzionano: - Orientamento in entrata rivolto agli studenti della Scuola Secondaria di 1° grado che hanno intenzione di iscriversi ad uno dei percorsi scolastici dell'Istituto; - Orientamento in uscita rivolto agli studenti delle classi terminali, in collaborazione con il Centro per l'Impiego, gli Atenei Universitari Statali e privati, le Forze Armate; - Piano Annuale per l'Inclusività (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione): sostegno agli studenti diversamente abili (Protocollo Rete scuole Ambito 8 - Empolese); - Orientamento interculturale ed accoglienza degli studenti con cittadinanza non italiana (Protocollo Rete scuole Ambito Territoriale n.8 - Empolese); - Sostegno e formazione sui D.S.A. (Protocollo Rete scuole Ambito Territoriale n.8 - Empolese); accompagnamento per gli alunni B.E.S. (Protocollo Rete scuole Ambito Territoriale n.8 - Empolese); - Formazione studenti Tutor - Peer education; - Educazione alla salute - Sportello di ascolto - Cittadinanza e Costituzione; - Parlamento Regionale degli Studenti della Toscana; - Consulta Provinciale degli Studenti - Progetti contro il bullismo (cfr. Piano nazionale per l'educazione al rispetto – art.1, c.16, L.107/2015 e L.71/2017); - Stage linguistici, scambi culturali, Erasmus Plus; - Certificazioni linguistiche: Cambridge P.E.T. e F.C.E. (lingua inglese); D.E.L.F. B1 e B2 (lingua francese); D.E.L.E. (lingua spagnola); Goethe-Zertifikat B1 e Goethe-Zertifikat B2 (lingua tedesca); T.O.R.F.L. (lingua russa); HSK1,2,3 (lingua cinese); - Centro Sportivo Scolastico; - Laboratorio teatrale in italiano e in inglese; - Corsi di recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze; - Partecipazione alle Olimpiadi di matematica; - Uso delle LIM nella didattica della classe; - Partecipazione a corsi, concorsi e manifestazioni, quali ad esempio il Certamen Classicum Florentinum; - Piano triennale delle Arti (progetto in rete con l'IIS "Il Pontormo" per la creazione di un osservatorio permanente sulle Arti)



- Pianeta Galileo: progetto promosso dal Consiglio Regionale e nato da un accordo di collaborazione con gli atenei toscani e con l'Ufficio Scolastico Regionale, siglato nel 2004, ha come obiettivo la promozione e divulgazione della cultura e del sapere scientifico in maniera trasversale. - Promozione della sostenibilità - VIRGILIO SOSTENIBILE - Giornalino scolastico studentesco "IL MENABO" - SCUOLA IN OSPEDALE: uno specifico ampliamento dell'Offerta formativa è costituito dal progetto "Scuola In Ospedale – Istruzione Domiciliare" (PROGETTO S.I.O.-I.D.) che ogni scuola mette a disposizione per assicurare l'erogazione di servizi alternativi agli alunni in temporanea situazione di malattia. Tale progetto prevede la strutturazione di piani didattici personalizzati e individualizzati seguendo le specifiche esigenze dei vari casi; in presenza di documentazione e certificazione adeguata, i piani didattici sono riconosciuti sia in ambito scolastico ai fini della validità dell'anno di corso rientrando a pieno titolo nel "tempo scuola" (art.14, comma 7 DPR n.122/2009) che in ambito sanitario come parte integrante del percorso terapeutico. La Scuola In Ospedale rappresenta un'offerta formativa peculiare per destinatari (alunni ospedalizzati) e per modalità di erogazione: si prevedono, infatti, percorsi formativi di raccordo attuati in sinergia tra i docenti, che lavorano nella struttura sanitaria a contatto con gli alunni ospedalizzati, e la scuola di provenienza. Questa modalità inclusiva, anche se a distanza, permette di assicurare agli alunni ricoverati il diritto all'istruzione e pari opportunità, mettendoli in grado di proseguire il proprio percorso formativo e di evitare la loro eventuale dispersione scolastica. L'Istruzione Domiciliare è un servizio che le istituzioni scolastiche sono tenute a predisporre in caso di richiesta da parte della famiglia di quegli alunni che, per patologia dovutamente certificata, durante l'anno scolastico non possono frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche non continuativi. Il servizio dell'Istruzione Domiciliare assicura agli alunni la prosecuzione degli studi nel periodo di assenza e agevola il successivo reinserimento nelle scuole di provenienza. È opportuno ricordare che l'Istruzione Domiciliare non rappresenta un ampliamento dell'offerta formativa prevista dalla Legge 104/92 rivolta agli alunni disabili. Secondo le indicazioni ministeriali espresse nel Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021, le attività di Scuola in ospedale devono essere organizzate previo confronto e coordinamento tra il Dirigente scolastico e il Direttore Sanitario per il rispetto dei previsti protocolli di sicurezza in ambiente ospedaliero. Anche per quanto attiene l'istruzione domiciliare, il Dirigente scolastico avrà cura, sempre nel rispetto delle indicazioni del Documento tecnico, di concordare con la famiglia le modalità di svolgimento della didattica, con preciso riferimento alle indicazioni impartite dal medico curante sugli aspetti di carattere sanitario che connotano il quadro sanitario dell'allievo. - ERASMUS PLUS: l'Istituto Virgilio è molto attivo nella progettazione europea ed ha ottenuto l'approvazione della propria candidatura a un progetto di mobilità degli studenti da effettuarsi entro dicembre 2022. L'Istituto ha ottenuto da INDIRE l'accreditamento come Istituto Erasmus+



per il periodo 2022-2027, diventando così il programma Erasmus+ un asse portante dell'offerta formativa. Obiettivo di questo progetto è dare una nuova dimensione internazionale al Virgilio, offrendo a un numero sempre maggiore di studenti la possibilità di beneficiare dell'esperienza dello scambio con partner europei a vari livelli, per sviluppare le loro competenze linguistiche, ampliare le loro conoscenze culturali, diventare cittadini europei consapevoli, imparando attraverso l'esperienza diretta le opportunità che la Comunità europea può offrire per lo studio e per il lavoro futuro. Obiettivi formativi e competenze attese Il curricolo resta l'elemento centrale del P.T.O.F. Sia le attività curricolari sia quelle di ampliamento dell'offerta formativa sono conformi gli obiettivi previsti dagli Ordinamenti ministeriali, in una logica di integrazione e secondo criteri di priorità individuati dai Consigli di Classe. I curricoli disciplinari si evolveranno nel tempo inglobando i contenuti culturalmente e socialmente più rilevanti e le strategie didattiche e metodologiche più coerenti con lo sviluppo delle competenze. Sempre più indispensabile sarà a tal proposito l'uso delle risorse tecnologiche nella pratica didattica, coerentemente con le finalità, i principi e gli strumenti previsti dal P.N.S.D. Parte del lavoro sul curricolo sarà sviluppato conseguendo le priorità contenute nel Piano di miglioramento. In continuità con gli anni precedenti, le iniziative di arricchimento dell'offerta formativa verranno di anno in anno proposte prima ai Gruppi Disciplinari e poi ai Consigli di Classe, che potranno accoglierle in relazione alla propria programmazione annuale. Uscite e viaggi di istruzione continueranno ad avere finalità culturali-didattiche-educative, integrabili nella programmazione curricolare. Gli alunni che non si avvalgono dell'I.R.C. (Insegnamento Religione Cattolica) possono scegliere in alternativa di svolgere attività didattiche e formative o attività di studio individuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Il curricolo resta l'elemento centrale del P.T.O.F. Sia le attività curricolari sia quelle di ampliamento dell'offerta formativa sono conformi gli obiettivi previsti dagli Ordinamenti ministeriali, in una logica di integrazione e secondo criteri di priorità individuati dai Consigli di Classe. I curricoli disciplinari si evolveranno nel tempo inglobando i contenuti culturalmente e socialmente più rilevanti e le strategie didattiche e metodologiche più coerenti con lo sviluppo delle competenze. Sempre più indispensabile sarà a tal proposito l'uso delle risorse tecnologiche nella pratica didattica, coerentemente con le finalità, i principi e gli strumenti previsti dal P.N.S.D. Parte del lavoro sul curricolo sarà sviluppato conseguendo le priorità contenute nel Piano di miglioramento. In continuità con gli anni precedenti, le iniziative di arricchimento dell'offerta formativa verranno di anno in anno proposte prima ai Gruppi Disciplinari e poi ai Consigli di Classe, che potranno accoglierle in relazione alla propria programmazione annuale. Uscite e viaggi di istruzione continueranno ad avere finalità culturali-didattiche-educative, integrabili nella programmazione curricolare. Per contrastare l'insuccesso scolastico e nel contempo incrementare la qualità degli apprendimenti, compatibilmente con le disponibilità orarie che scaturiscono dall'organico dell'autonomia attualmente assegnato all'Istituto, saranno attivati interventi didattici di recupero e potenziamento nei seguenti ambiti disciplinari: area linguistico-storico-filosofica, area scientifica, area tecnologico-progettuale-artistica. Dall'a.s.2016/2017, il Collegio dei Docenti delibera di introdurre un corso di etica ed educazione alla cittadinanza a cura del Dipartimento di Filosofia e Storia e rivolto agli alunni che non si avvalgono dell'I.R.C.2 e scelgono in alternativa di svolgere attività didattiche e formative e attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente. Il corso si incentra sulla trattazione di tematiche di ordine etico-filosofico e storico-sociale ed ha l'obiettivo di favorire il confronto e il dialogo fra alunni nonché la loro capacità di riflettere in modo aperto, critico e consapevole su problematiche connesse all'attualità. Per una descrizione dettagliata del corso, vedasi il relativo allegato. L'Istituto da anni svolge attività permanenti ad integrazione dell'attività didattica. Il Collegio dei Docenti ha individuato, nel corso degli anni, interventi per l'ampliamento dell'offerta formativa, tenendo in dovuta considerazione il contesto sociale, culturale ed economico del bacino d'utenza. Alcuni interventi sono promossi in collaborazione con gli Enti locali e sono finalizzati alla valorizzazione delle potenzialità degli studenti e all'approfondimento delle materie di studio. L'offerta formativa persegue l'obiettivo di favorire il successo scolastico, innalzare il livello di scolarità, limitare la dispersione scolastica, educare alla creatività e all'eccellenza, educare alla partecipazione ed alla solidarietà.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Fisica
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
	Pittura
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Meeting Room
	Aula generica
Strutture sportive	Palazzetto dello Sport del Comune di Empoli



Approfondimento

Per consultare il dettaglio dei progetti dell'anno scolastico in corso si rimanda al sito della scuola

<https://www.virgilioempoli.edu.it/ptof.html>



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● VIRGILIO SOSTENIBILE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare



· Acquisire competenze green

Risultati attesi

I progetti proposti sono volti all'acquisizione da parte degli studenti della consapevolezza del comportamento virtuoso nei confronti dell'ambiente e delle sue risorse

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Virgilio Digitale
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'IIS 'Virgilio', iscritto anche al Movimento 'Avanguardie Educative' di Indire e istituto capofila in numerosi progetti ministeriali, è da sempre proiettato all'innovazione culturale e tecnologica. Inoltre la partecipazione responsabile e convinta di ogni soggetto è riconosciuta come un contributo positivo e indispensabile al pieno raggiungimento degli obiettivi formativi. L'amministrazione scolastica si impegna a trovare gli spazi per conservare i documenti prodotti dai diversi Soggetti, rendendosi disponibile alla creazione di appositi archivi della memoria e attuando, nei limiti delle disponibilità, gli strumenti necessari all'espressione e alla libera circolazione delle idee.

A tal proposito nasce la necessità di realizzare un progetto innovativo che coinvolga docenti e studenti, proiettati in una classe 3.0. Tale progetto vuole coniugare la tecnologia e gli spazi con la didattica, creare un ambiente polifunzionale che consenta agli studenti di lavorare utilizzando a pieno tutte le potenzialità offerte dai nuovi strumenti, dove largo spazio è lasciato al brain storming, alla ricerca personale e di gruppo.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Technè_L'arte del saper fare

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Progetto si basa sull'esigenza di ri-qualificazione dell'ambiente di apprendimento, in relazione alle significative e imprescindibili esigenze di tipo logistico, strutturale e infrastrutturale che la tecnologia ha introdotto nella scuola.

Per attuare correttamente le Indicazioni del Liceo Classico-Linguistico occorre:

- garantire condizioni di efficacia metodologica;
- approntare situazioni logistiche e strutturali che supportino e facilitino le azioni didattiche.

In particolare, proprio l'assetto strutturale, gli spazi e la strumentazione effettivamente disponibili costituiscono il luogo imprescindibile nel quale si compongono pratiche per la comprensione, la percezione, la produzione e la rappresentazione della realtà presente e passata.

I diversi piani di attenzione didattica devono essere declinati sulla base delle capacità cognitive, psicologiche, emotive, creative e relazionali dei discenti ma, anche sulla qualità degli ambienti, delle attrezzature, delle dotazioni tecniche e degli strumenti disponibili.

Titolo attività: POTENZIAMENTO DELLA RETE WIFI PER LA DIFFUSIONE DI UNA DIDATTICA COOPERATIVA ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il presente progetto ha l'obiettivo di realizzare un'espansione della rete wi-fi/lan per garantire una copertura efficace di tutti gli ambienti delle 4 sedi dell'istituto.

La rete locale W-Lan/LAN è composta da apparati attivi (Access



Ambito 1. Strumenti

Attività

Point, Switch) in grado di gestire le problematiche complesse di una connettività distribuita.

La configurazione di rete adottata presenta:

- apparati wireless, Access Point a doppia banda (2,4 e 5 Ghz) con antenna integrata (non esterna) con interfaccia di rete Giga, POE e standard 802.11 a/b/g/n per realizzazione rete WiFi managed/multiservizio, comprensiva linea di cablaggio e programmazione;
- installazione armadi di rete (RACK) 12 – 15 unità e cablaggio strutturato categoria 6 con corretta cablatura secondo lo standard TIA/EIA 568C con switch programmabili; dorsale di edificio in fibra ottica;
- installazione e configurazione di firewall hardware con content filtering basato su sottoscrizione (abbonamento annuale) per la definizione di blacklist e whitelist di indirizzi web; ottimizzazione della banda internet per l'uso della rete con diversi gradi di priorità;
- creazione e utilizzo di diversi SSID e/o VLAN per la separazione delle reti all'interno della scuola;
- implementazione di un sistema captive portal, centralizzato e distribuito su più sedi per garantire accessi controllati per utenti o device connessi alla rete WiFi dell'Istituto;

Le sedi sono interconnesse in VPN su Internet e tutti gli apparati attivi (Access Point), presenti nei vari plessi, sono gestiti da un unico controller centralizzato per la gestione, la sicurezza, l'aggiornamento software e monitoraggio.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Gli Studenti per Empoli
2019

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'idea progettuale nasce dalle celebrazioni per i 900 anni dall'incastellamento della città di Empoli.

Gli alunni del Liceo Virgilio attraverso la realizzazione dei 5 moduli potranno così contribuire concretamente a tutte quelle iniziative programmate dall'amministrazione comunale e sentirsi parte viva del proprio contesto sociale e culturale.

Gli alunni, coinvolti e consapevoli di quello che Empoli ha rappresentato nella storia del nostro territorio, faranno parte di un tavolo di lavoro dove le esperienze di ognuno, la fantasia, la creatività, le conoscenze siano messe a confronto e possano dar vita alla più interessante sintesi, che troverà forma negli appuntamenti del 2019.

La valorizzazione del patrimonio culturale e artistico presente a Empoli inteso come bene comune e eredità storica, sarà concretizzato attraverso un triplice intervento:

- 1) schedatura e diffusione in rete (Wikipedia) dei beni di maggior rilievo di Empoli
 - 2) realizzazione di una mappa tattile utile ai non vedenti, ai cittadini e ai turisti, con indicazioni d'insieme sul centro storico e sulle opere di maggior interesse
 - 3) catalogo e archivio fotografico a supporto dei due interventi precedenti
- Integrazione.

L'acquisizione e la condivisione di conoscenze culturali e storiche favorirà la promozione di valori civili attraverso i quali sarà possibile attuare un processo di integrazione, in quanto permetterà a tutti gli studenti, anche a quelli di origine straniera, di conoscere e riconoscersi come destinatari, in qualità di cittadini del mondo, della preziosa eredità del nostro patrimonio.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore Digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Allegato “L’integrazione del P.N.S.D. nel P.T.O.F”

Animatore Digitale

Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell’istruzione all’art. 1 comma 56, il MIUR, con D.M. n. 851 del 27.10.2015 ha adottato il **Piano Nazionale Scuola Digitale**. Non solo una dichiarazione di intenti, ma una vera e propria strategia complessiva di innovazione della scuola, come pilastro fondamentale del disegno riformatore delineato dalla legge.

Si tratta prima di tutto di un’azione culturale, che parte da un’idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l’apprendimento e non unicamente luogo fisico. In questo paradigma, le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell’attività scolastica, contaminando tutti gli ambienti della scuola: classi, ambienti comuni, spazi laboratoriali, spazi individuali e spazi informali.

È un’opportunità di innovazione incentrata sulle metodologie didattiche e sulle strategie usate con gli alunni in classe, adeguando ad esse le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell’organizzazione.

Portare la scuola nell’era digitale non è solo una sfida



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

tecnologica. È una sfida organizzativa, culturale, pedagogica, sociale e generazionale. Il Piano Nazionale disegna una politica complessiva (non una sommatoria di azioni) e pertanto il lavoro che serve è anzitutto culturale: occorre elevare la propensione di tutti gli attori coinvolti verso la crescita professionale, il cambiamento organizzativo e quello culturale.

Titolo attività: Snodi Formativi
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività formative per lo sviluppo professionale del personale della scuola in materia di innovazione didattica e organizzativa presso lo Snodo formativo territoriale.

Realizzazione di progetti di formazione rivolti al Dirigente scolastico, Direttore dei servizi generali e amministrativi, il docente animatore digitale, i 3 docenti del team per l'innovazione, i 10 docenti e l' assistente tecnico.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO CLASSICO "VIRGILIO" - FIPC014016

LICEO ARTISTICO "VIRGILIO" - FISL014016

Criteri di valutazione comuni

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione finale si fonda su molti elementi ed in particolare su un congruo numero di prove scritte e orali programmate rispettando i tempi di apprendimento degli alunni.

La valutazione si fonda sull'analisi della prestazione e non della persona ed analizza se l'alunno è capace di trasformare le conoscenze in competenze.

La valutazione sommativa di fine anno dovrà prendere in considerazione tutti gli aspetti del percorso programmato, gli aspetti della formazione e tutti gli apprendimenti.

Secondo la Direttiva. Min.11/2014 in materia di priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione, si specifica che la valutazione è finalizzata al miglioramento dell'offerta formativa e degli apprendimenti e che sarà indirizzata:

- alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico; alla riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti;
- al rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza;
- alla valorizzazione degli esiti a distanza degli studenti con attenzione all'università e al lavoro.

Sempre in ottemperanza alla suddetta Direttiva, l'Istituto effettuerà un'autovalutazione mediante l'analisi e la verifica del proprio servizio e la redazione del R.A.V.



Dal 2007 (D.M.139/2007) è in vigore il nuovo Regolamento relativo all'obbligo di istruzione che stabilisce i saperi e le competenze, articolati in conoscenze e abilità, con l'indicazione degli assi culturali di riferimento, che devono essere conseguiti al termine dei primi due anni degli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore. Alla fine del primo biennio, il Consiglio di Classe rilascia una certificazione dei livelli di competenza raggiunti (D.M.09/2010).

A partire dall'a.s. 2010/2011 è inoltre prevista la somministrazione di una prova scritta a carattere nazionale elaborata dall'I.N.V.A.L.S.I., per l'italiano e la matematica, agli studenti di tutte le seconde classi della Scuola Secondaria di secondo grado avente per finalità la valutazione degli apprendimenti. Dall'a.s. 2018/2019, ai sensi del D. Lgs.62/2017, anche le classi terminali svolgono una prova scritta a carattere nazionale elaborata dall'I.N.V.A.L.S.I., avente finalità di valutazione degli apprendimenti relativi all'italiano, alla matematica e alla lingua inglese. L'art.13, c.2, l.b del suddetto D.Lgs. stabilisce che uno dei requisiti di ammissione all'esame di Stato è la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, a tali prove. Come comunicato con C.M.3050/2018, ai sensi del D.L.91/2018, convertito nella L.108/2018, l'entrata in vigore delle suddette disposizioni del D. Lgs.62/2017 viene differita al 1° settembre 2019. Tale differimento si applica anche ai candidati esterni. L'Istituto nella sua interezza prepara a tutte le tipologie I.N.V.A.L.S.I. di valutazione degli alunni.

IN ALLEGATO: GRIGLIA COMUNE PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Allegato:

Griglia_di_valutazione_delle_competenze.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per i criteri di valutazione dell'Educazione civica, si rimanda al documento in allegato.

Allegato:

Griglia_di_Valutazione_delle_competenze_Ed.Civica.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe, riunito per gli scrutini, secondo i seguenti criteri:

Interesse e partecipazione

Frequenza e puntualità

Rispetto del regolamento d'Istituto

Impegno

Svolgimento delle consegne didattiche

Ruolo all'interno della classe

Comportamento

Il voto di condotta, proposto di norma dal docente coordinatore di classe, tiene conto dei criteri sopracitati; l'assegnazione definitiva avviene in seno al Consiglio di Classe che valuta con attenzione le situazioni di ogni singolo alunno e procede all'attribuzione seguendo la seguente griglia approvata dal Collegio dei Docenti dell'Istituto.

Griglia di valutazione della condotta (voti e descrittori) conforme alle indicazioni contenute nel D.M.05/2009 e nel D.P.R.122/2009

10: Comportamento responsabile e propositivo. Partecipazione attenta, viva e critica alle attività scolastiche. Impegno costante. Disponibilità piena al dialogo educativo con docenti e studenti. Rispetto delle consegne. Frequenza costante, senza ritardi e/o uscite anticipate. Nessun provvedimento disciplinare.

9: Comportamento corretto e rispettoso del Regolamento d'istituto. Partecipazione attenta e disponibilità al dialogo educativo con docenti e studenti. Rispetto delle consegne. Frequenza costante, ritardi e/o uscite anticipate inferiori a quanto stabilito nel Regolamento. Nessun provvedimento disciplinare.

8: Comportamento corretto. Partecipazione non sempre attenta, impegno discontinuo. Frequenza regolare, ma con ritardi e/o uscite pari a quanto stabilito dal Regolamento d'Istituto. Nessun provvedimento disciplinare.

7: Comportamento non sempre corretto. Partecipazione ed impegno discontinui. Frequenza discontinua, ritardi e/o uscite superiori a quanto stabilito dal Regolamento. Provvedimenti disciplinari: almeno una nota sul Registro di classe.

6: Frequenza discontinua o saltuaria, ritardi e/o uscite anticipate superiori a quanto stabilito dal Regolamento. Partecipazione ad assenze collettive. Comportamento scorretto, scarsa partecipazione, impegno limitato.

Provvedimenti disciplinari: note sul Registro di classe e/o allontanamento dalla comunità scolastica per periodi inferiori a 15 giorni.



5: Ai sensi del D.M.05/2009, art. 4 e del D.P.R.122/2009, il voto di insufficienza si attribuisce in sede di scrutinio intermedio o finale da parte del consiglio di classe solo nel caso di sanzione disciplinare di durata uguale o superiore a 15 giorni, in assenza di evidente successivo segno di cambiamento. Secondo la L.169/2008 la valutazione di insufficienza comporta in sede di scrutinio finale la non ammissione all'anno successivo o all'esame finale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In ottemperanza con la normativa vigente, è indispensabile aver riportato valutazione almeno sufficiente (voto 6/10) in ogni materia (compreso il voto di comportamento) allo scrutinio finale di giugno o all'esame per il recupero del debito nelle materie oggetto di sospensione di giudizio.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In ottemperanza con la normativa vigente, è indispensabile aver riportato valutazione almeno sufficiente (voto 6/10) in ogni materia, ivi compreso il voto di comportamento.

Ai sensi del D.Lgs.62/2017, art.13,c.2,l.b, dall'a.s. 2019-2020, uno dei requisiti di ammissione all'esame di Stato è la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove INVALSI.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è un apposito punteggio attribuito dal Consiglio di Classe a ogni studente, in base alla media dei voti finali, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore. I criteri di attribuzione del credito scolastico sono regolati dal D.M. 99/2009.

Il sistema dei crediti scolastici prepara fin dal terzo anno il punteggio di ammissione all'Esame di Stato e consiste nel riconoscere, oltre al merito (che costituisce la base del punteggio per ogni anno) aspetti importanti del processo formativo: profitto registrato, comportamento e attività svolte nell'ambito scolastico.



Allegato:

criteri di valutazione credito.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE

Punti di forza

L'Istituto, alla luce della D.M. del 27/12/12 e del Dlgs. 66/2017, elabora il Piano per l'Inclusione contenente i principi, i criteri e le indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per un inserimento ottimale degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. L'Istituto, in collaborazione con la famiglia, gli operatori dei servizi socio-sanitari e le realtà territoriali, attua azioni educative e didattiche mirate. Si evidenzia che tale documento fa parte del Sistema di Gestione della Qualità, e pertanto i percorsi personalizzati vengono documentati attraverso:

DOC 8.5h_Piano Educativo Individualizzato;

DOC 8.5g_PDP alunni DSA;

DOC PR 8.5r_PDP alunni BES;

DOC 8.5s_PDP Alunno Straniero;

DOC 8.5l_PDP alunni ospedalizzati.

Inoltre, l'Istituto organizza attività per favorire l'inclusione di studenti con B.E.S.: progetto di Peer Education, Laboratori Teatrali in italiano e in lingua straniera, Progetto Accoglienza classi prime, sportello psicopedagogico individuale e di classe, eventuali altri progetti organizzati tramite il ricorso al fondo PEZ, progetti e proposte legati all'Intercultura. La formulazione dei Piani Educativi Individualizzati per gli alunni certificati ai sensi della L.104/92, avviene con la partecipazione di tutti gli insegnanti curricolari ed il monitoraggio viene effettuato regolarmente da tutto il Consiglio di Classe. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva.

Composizione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI): Dirigente scolastico, Funzione strumentale Area 3, docenti curricolari e docenti di sostegno (referenti facenti parte della



Commissione PAI), RLS d'Istituto, personale ATA, rappresentanti dell'Azienda Sanitaria Locale e dell'Ente territoriale, famiglie, componente studentesca (rappresentanti d'Istituto). Il GLI si riunisce, di norma, due volte all'anno ed ha il compito di supportare il Collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'Inclusione nonché i Consigli di classe nell'attuazione dei PEI e PDP.

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Uno dei genitori, o chi esercita la potestà genitoriale, deve presentare all'atto dell'iscrizione scolastica la documentazione rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale (il verbale di accertamento della disabilità previsto dalla Legge 104/92 con l'eventuale specificazione della gravità e la Diagnosi Funzionale). La scuola prende in carico l'alunno con disabilità e convoca il GLO [Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione dell'alunno con disabilità ed è composto da: Dirigente scolastico o un suo delegato, che lo presiede; Funzione strumentale Area 3; tutti i docenti del Consiglio di classe (curricolari e di sostegno); i genitori/tutori dell'alunno interessato; un rappresentante della UVMD – Unità di Valutazione Multidisciplinare dell'ASL); un rappresentante dell'Ente locale (assistente sociale); un assistente specialistico e/o di base (laddove presente); figure professionali specifiche interne o esterne alla scuola che interagiscono con la classe e/o con l'alunno con disabilità (laddove presenti); lo studente interessato] con il compito di redigere il PEI – Piano Educativo Individualizzato, e il PDF Profilo Dinamico Funzionale (se necessario). Per consentire la stesura, l'aggiornamento e la verifica del PEI, sono calendarizzati almeno due incontri del GLO per ogni alunno durante l'anno scolastico.

SOGGETTI COINVOLTI NELLA PROGETTAZIONE DEI PEI

CHI CERTIFICA: Psicologi e neuropsichiatri ASL (Unità di Valutazione Multidimensionale); Commissione medico-legale INPS L. n.104/92.

DOCUMENTI: Certificazione L. n.104/92; Profilo di Funzionamento (o in alternativa Diagnosi funzionale e Profilo Dinamico Funzionale; DOC 8.5h_Piano Educativo Individualizzato; DOC 8.5i_ Profilo Dinamico Funzionale.

FIGURE DI RIFERIMENTO all'interno del contesto scolastico: F.S. Area 3; referente Handicap; insegnanti di sostegno e curricolari.



INTERVENTI DIDATTICI: 1. Percorso didattico ordinario. 2. Percorso didattico personalizzato con prove equipollenti. 3. Percorso didattico differenziato.

VALUTAZIONE: La valutazione è strettamente correlata agli obiettivi progettati nel PEI.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

I percorsi e le scelte didattiche sono condivisi con le famiglie. Si punta alla corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti, attraverso periodiche e/o costanti comunicazioni e colloqui scuola- famiglia.

LA FAMIGLIA: Fornisce la documentazione necessaria al momento dell'iscrizione; partecipa agli incontri del GLO ed alla stesura dei PEI.

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Il filo conduttore che guiderà l'azione dell'Istituto è quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni; la valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con modalità previste dalle disposizioni in vigore (art. 318 del T.U. di cui al Dlgs. N. 297/1994; art.9 del DPR 122/2009) è riferita al comportamento, alle discipline e all'attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato. La valutazione è espressa con voto in decimi corrispondenti agli insegnamenti impartiti, idonei a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Per gli alunni con disabilità la valutazione tiene conto dei risultati conseguiti nei vari assi e deve essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. Ove previsto dal PEI, vengono proposte all'alunno prove di verifica equipollenti (globalmente riconducibili a quelle della classe) adattate a cura dei docenti, i quali stabiliscono in accordo con i Dipartimenti Disciplinari i livelli essenziali di competenza che consentano di valutarne la congruità con il percorso comune. Agli alunni con disabilità che, in base al PEI, svolgono un percorso complessivamente differenziato e quindi non valido per il conseguimento del titolo di studio, è rilasciato l'Attestato di Credito Formativo (comma 5 art.20 del Dlgs. 62/2017). Tale attestato è titolo per il



riconoscimento dei crediti formativi validi per l'accesso ai percorsi integrati di istruzione e formazione. All'interno del Piano per l'Inclusione, sono presenti GRIGLIE DI VALUTAZIONE per alunni con disabilità certificata: 1. PERCORSO PERSONALIZZATO CON PROVE EQUIPOLLENTI. 2. PERCORSO DIFFERENZIATO.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'Istituto utilizza gli assistenti educativi come supporto a tutte le attività finalizzate all'inclusione; mantiene rapporti con il CTS di zona per attività di informazione; collabora con centri multiculturali ed ASEV per corsi di alfabetizzazione e per servizio di mediazione linguistico-culturale; propone progetti e attività all'interno del "PEZ scolare".

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Punti di forza

L'Istituto impegna molte risorse per l'organizzazione dei corsi di recupero alla fine del I° e del II° quadrimestre, utilizzando soprattutto docenti interni e predisponendo schede di recupero, modalità di svolgimento e griglie di valutazione comuni per classi parallele. Per il recupero *in itinere* viene utilizzata a febbraio la pausa didattica, in molte classi strutturata per gruppi di livello. Per il potenziamento delle competenze l'Istituto partecipa a gare o competizioni interne ed esterne alla scuola: - ***Certamen classicum florentinum*** - Mostre artistiche - Artex, e attua corsi o progetti in orario sia curricolare che extra-curricolare: certificazioni in lingua inglese, tedesco, francese e spagnolo; corsi di potenziamento per le prove di accesso alle facoltà scientifiche.

Punti di debolezza

Occorre rilevare poca efficacia dei corsi di recupero nell'esito delle prove di valutazione finali e interventi poco strutturati ed efficaci per gli alunni B.E.S. non D.S.A.

SPERIMENTAZIONE DIDATTICA STUDENTE-ATLETA DI ALTO LIVELLO (D.M. 279 10/04/2018)



Per promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche degli studenti praticanti un'attività sportiva agonistica di alto livello, questo Istituto aderisce al progetto "Sperimentazione didattica studente-atleta di alto livello".

A integrazione di quanto disposto dell'art. 4 del D.P.R. 275/99 (*nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche regolano i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni. A tal fine le istituzioni scolastiche possono adottare tutte le forme di flessibilità che ritengono opportune*), il D.M. 279 del 10/04/2018, emanato in attuazione dell'art.1, comma 7 lettera g della Legge n.107/2015) precisa che le istituzioni scolastiche interessate hanno la possibilità di prendere parte ad una sperimentazione didattica per una formazione di tipo innovativo, anche supportata dalle tecnologie digitali, destinata agli studenti-atleti di alto livello, iscritti agli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado statali e paritari del territorio nazionale. Il programma sperimentale ha come obiettivo il superamento delle criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto riferibili alle difficoltà che questi incontrano in termini di regolare frequenza delle lezioni.

L'Istituto Virgilio aderisce al suddetto progetto sperimentale: la sperimentazione prevede un'unica modalità di partecipazione, tramite l'approvazione del Progetto formativo personalizzato (PFP) da parte del Consiglio di classe, in ottemperanza ai requisiti specificati nel D.M. 279. Lo stesso Consiglio di classe individuerà uno o più docenti referenti di progetto (tutor scolastico) e un referente di progetto esterno (tutor sportivo) segnalato dal relativo organismo sportivo, dalla Federazione sportiva o dalle Discipline Sportive Associate o Lega professionistica di riferimento. Al fine di sostenere gli studenti/atleti nel contemperare le attività di preparazione e partecipazione alle competizioni con il percorso scolastico e i tempi da dedicare allo studio individuale, i Consigli di classe, pur nell'ambito della loro autonomia didattica e progettuale, inseriranno nel PFP specifiche indicazioni su tempi e modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti disciplinari.

LABORATORIO TEATRALE

Il laboratorio teatrale in italiano e in inglese costituisce una delle attività permanenti di ampliamento curricolare dell'Istituto ed ha come obiettivi primari l'inclusione e l'educazione emotiva degli studenti. La scuola attuale, chiamata a sperimentare la più ampia varietà possibile di linguaggi per riuscire a trasmettere efficacemente i propri



contenuti, non può prescindere dalla fruizione e dall'insegnamento del linguaggio teatrale, capace di straordinaria forza comunicativa, incisivo nel rapporto dello studente con il proprio corpo, con la creatività e la relazione con l'altro. Come da indicazioni strategiche per l'utilizzo didattico delle attività teatrali (Linee guida MI), la pratica teatrale può favorire il successo scolastico, innalzare il livello di scolarità, limitare la dispersione scolastica, educare alla creatività e all'eccellenza, educare alla partecipazione e alla solidarietà.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Uno dei genitori, o chi esercita la potestà genitoriale, deve presentare all'atto dell'iscrizione scolastica la documentazione rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale (il verbale di accertamento della disabilità previsto dalla Legge 104/92 con l'eventuale specificazione della gravità e la Diagnosi



Funzionale). La scuola prende in carico l'alunno con disabilità e convoca il GLHO (Gruppo di lavoro Operativo sull'alunno con disabilità, composto da: Dirigente scolastico o un suo delegato, i componenti dell'ASL, i docenti curricolari e il docente di sostegno della classe, i genitori, eventuali operatori per l'assistenza di base e/o specialistica) con il compito di redigere il PDF e il PEI – Piano Educativo Individualizzato. Per consentire la stesura, l'aggiornamento e la verifica degli interventi sono calendarizzati almeno due incontri per ogni alunno durante l'anno scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

CHI CERTIFICA • Psicologi e neuropsichiatri ASL (Unità di Valutazione Multifunzionale) • Commissione medico-legale L. n.104/92 DOCUMENTI • Certificazione L. n.104/92 • Diagnosi funzionale - Profilo dinamico funzionale (Profilo di Funzionamento) • DOC 7.5h_ Dossier Alunno H FIGURE DI RIFERIMENTO • Insegnanti di sostegno • F.S. Inclusione INTERVENTI DIDATTICI • Programmazione riconducibile agli obiettivi minimi • Programmazione differenziata VALUTAZIONE La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE I percorsi e le scelte didattiche sono condivisi con le famiglie. Si punta alla corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti, attraverso periodiche e/o costanti comunicazioni e colloqui scuola- famiglia. LA FAMIGLIA: Fornisce la documentazione necessaria al momento dell'iscrizione; partecipa agli incontri del GLO ed alla stesura dei PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Riunioni periodiche



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il filo conduttore che guiderà l'azione dell'Istituto è quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni, pertanto tutti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. I Consigli di



Classe individuano le modalità di verifica dei risultati raggiunti con prove assimilabili a quelle del percorso comune e stabiliscono, in accordo con i Dipartimenti disciplinari, i livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la congruità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per gli alunni con Disabilità la valutazione tiene conto dei risultati conseguiti nelle varie aree e deve essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e all'attività (comma 4, del testo unico di cui al decreto Legislativo n.297 del 1994), ed è espressa con voto in decimi corrispondenti agli insegnamenti impartiti, idonei a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove sono adattate, ove necessario in relazione al Piano Educativo Personalizzato, a cura dei docenti componenti il c.d.c. Agli alunni con disabilità che non conseguono il diploma è rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è titolo per il riconoscimento di crediti formativi validi per l'accesso ai percorsi integrati di istruzione e formazione Sono presenti GRIGLIE DI VALUTAZIONE per alunni con disabilità certificata: 1. PROGRAMMAZIONE PERSONALIZZATA CON OBIETTIVI MINIMI 2. PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALIZZATA CON OBIETTIVI DIFFERENZIATI

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto: - utilizza gli assistenti educativi come supporto a tutte le attività finalizzate all'inclusività; - mantiene rapporti con il CTS di zona per attività di informazione; - collabora con centri multiculturali ed ASEV per corsi di alfabetizzazione e per servizio di mediazione linguistico-culturale; - attua attività di peer-education all'interno del progetto "PEZ scolare".



Aspetti generali

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE:

Collaboratore del DS

Il collaboratore con funzione vicaria rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. In particolare: accoglie i nuovi docenti; collabora con i responsabili di plesso; cura le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di Classe e del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi; è segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti; organizza gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali, uscite didattiche, assenze per malattia; cura, di concerto con il Dirigente, la formazione delle classi e l'assegnazione dei docenti alle classi; è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; cura i rapporti con i genitori; vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; calendarizza le sedute dei Consigli di Classe, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni; redige comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici; cura i rapporti con il MPI, l'USR, l'USP ed altri Enti (Regione, Comune, ASL, ecc.); partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente



Scolastico; è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico.

Il secondo collaboratore, in assenza del collaboratore vicario, lo sostituisce in tutti gli adempimenti di sua competenza. In particolare: supporta, unitariamente al primo collaboratore, in tutti gli adempimenti di competenza del D.S.; collabora con i coordinatori di classe; organizza l'orario; segue la formazione delle classi e l'attribuzione dei docenti alle classi, di concerto con il Dirigente scolastico; è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; adotta provvedimenti disciplinari urgenti a carico degli alunni; vigila sul regolare svolgimento delle lezioni e delle attività laboratoriali; vigila sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; informa tempestivamente il D.S. in merito a situazioni problematiche impreviste; in accordo con l'ufficio alunni, cura l'o.d.g. degli scrutini e dei Consigli di Classe; svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio, con specifico riferimento alle reti di scuole; è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico.

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Funzione strumentale

Compiti generali delle funzioni strumentali: operare nel settore di competenza stabilito dal Collegio Docenti; analizzare le tematiche che il Collegio Docenti ha affidato alle funzioni strumentali; individuare modalità operative e organizzative in accordo con il dirigente scolastico; ricevere dal dirigente scolastico specifiche deleghe operative; verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti; incontrarsi periodicamente con le altre Funzioni strumentali, con i collaboratori e il Dirigente; informare sui risultati.

Capodipartimento



Funzioni del coordinatore di dipartimento disciplinare: collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento; si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente; prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto; presiede le sedute del dipartimento e ne redige i verbali; redige documenti prodotti dal dipartimento.

Responsabile di plesso

È un punto di riferimento nel plesso per docenti, alunni e collaboratori scolastici; sovrintende al rispetto delle condizioni di sicurezza e al rispetto delle regole di disciplina; fa fronte a piccoli problemi quotidiani del plesso; segnala eventuali rischi con tempestività.

Responsabile di laboratorio

Il Dirigente scolastico individua alcuni docenti ai cui attribuire l'incarico di Responsabile di laboratorio con i seguenti compiti: controllare lo stato e il corretto uso del materiale tecnico; curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori; segnalare guasti, anomalie e rotture agli assistenti tecnici competenti in materia; fornire suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza; partecipare a riunioni relative alle sue mansioni (ad esempio, sulla normativa specifica in materia di sicurezza).

Animatore digitale

L'Animatore digitale è una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico: deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) previste nel piano nel PTOF dell'Istituto. I tre punti principali del suo lavoro



sono: 1. Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2. Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Può, inoltre, coordinarsi con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici.

Team digitale

Il Team per l'innovazione digitale, costituito da 3 docenti e 2 ATA, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale connesse al PNSD.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI



Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Svolge, quindi, in prevalenza attività di tipo amministrativo, contabile e direttivo come, ad esempio: sovrintendere, organizzare attività amministrativo-contabili, predisponendo e formalizzando anche gli atti; coordinare, promuovere e verificare i risultati ottenuti dal personale ATA alle sue dipendenze; formulare all'inizio di ogni anno un piano per lo svolgimento delle prestazioni del personale ATA; essere il funzionario delegato e l'ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; svolgere attività di Tutoring, aggiornamento e formazione nei confronti del personale; ricoprire, talvolta, incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Il DSGA ha anche altri compiti inerenti alla contrattazione interna d'istituto, infatti effettua il controllo sul contratto di istituto e predispone una relazione sulla compatibilità finanziaria occupandosi, ad esempio, anche di redigere e aggiornare le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti scolastici, firmare con il Dirigente le reversali di incasso e i mandati di pagamento, provvedere alla liquidazione delle spese, provvedere alla Gestione del fondo delle minute spese, predisporre il Conto Consuntivo. Il DSGA coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

Scarico giornaliero posta elettronica dai vari siti in uso; gestione protocollo e archiviazione atti.

Ufficio acquisti

Gestione acquisti.

Ufficio per la didattica



Si elencano le funzioni principali a titolo esemplificativo per fornire un quadro comprensibile dell'attività di tale ufficio: predisposizione e controllo di tutti gli atti, modelli e moduli necessari alle iscrizioni alla scuola; trasferimento alunni: richieste e concessioni nulla osta, richiesta e trasmissione fascicoli e documenti riservati alunni; rilascio certificati vari; compilazione registro diplomi e consegna; tenuta fascicoli personali alunni, compilazione e aggiornamento scheda anagrafica alunni; gestione informatica dati alunni; statistiche per Ministero e Regione: anagrafe alunni, obbligo formativo, rilevazioni integrative; organizzazione prove INVALSI; organizzazione Alternanza scuola lavoro; rapporto con l'utenza.

Ufficio per il personale ATD

L'ufficio si occupa di tutte le pratiche inerenti all'assunzione del personale ATD (ad esempio, contratti), della graduatoria interna del personale ATA, della gestione dei permessi, della conservazione e trasmissione dei fascicoli personali del personale, etc.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online: <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line: <https://www.portaleargo.it/>

Gestione documentale e conservazione, didattica, gestione personale, bilancio, privacy:

<https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico: <http://www.virgilioempoli.edu.it/>



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

RETE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI

Azioni realizzate/da realizzare	-	Attività didattiche
Risorse condivise	-	Risorse professionali
	-	Risorse strutturali
	-	Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	-	Altre scuole
	-	Università
	-	Enti di ricerca
	-	Enti di formazione accreditati
	-	Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
	-	Associazioni sportive
	-	Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
	-	Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
	-	Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali



Ruolo assunto dalla scuola nella rete	-	Membro assemblea generale
---------------------------------------	---	---------------------------

Approfondimento: Ogni informazione relativa alla Rete in questione è disponibile sul sito <http://www.rnlc.unisa.it/>

RETE AMBITO TERRITORIALE 008 EMPOLESE

Azioni realizzate/da realizzare	-	Formazione del personale
	-	Attività didattiche
Risorse condivise	-	Risorse professionali
	-	Risorse strutturali
	-	Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	-	Altre scuole
	-	Enti di formazione accreditati
	-	Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola nella rete	-	Membro
---------------------------------------	---	--------

Approfondimento: Ogni informazione relativa alla Rete in questione è disponibile sul sito <http://www.ambito8empolese.gov.it/>

RETE NAZIONALE DELLE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE INNOVATIVE (ISLN)

Azioni realizzate/da realizzare	-	Formazione del personale
	-	Attività didattiche
Risorse condivise	-	Risorse professionali
	-	Risorse strutturali
	-	Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	-	Altre scuole
	-	Università
	-	Enti di ricerca
	-	Enti di formazione accreditati
	-	Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
	-	Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria,



	-	religiose, ecc.) Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	-	Membro

Approfondimento: Ogni informazione relativa alla Rete in questione è disponibile sul sito <http://www.isln.it/>

RETE NAZIONALE DEI LICEI ARTISTICI (RENALIART)

Azioni realizzate/da realizzare	- Formazione del personale - Attività didattiche
Risorse condivise	- Risorse professionali - Risorse strutturali - Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	- Altre scuole - Università - Enti di ricerca - Enti di formazione accreditati



	<ul style="list-style-type: none">- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	<ul style="list-style-type: none">- Membro

Approfondimento: Ogni informazione relativa alla Rete in questione è disponibile sul sito <https://www.renaliart.it/>

RETE DI SCUOLE E DI AGENZIE PER LA SICUREZZA DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">- Formazione del personale- Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">- Risorse professionali- Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">- Altre scuole- Enti di formazione accreditati- Autonomie locali (Regione, Provincia,



		Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	-	Membro

Approfondimento: Ogni informazione relativa alla Rete in questione è disponibile sul sito <http://www.sicurscuolatoscana.it/>

RETE SCUOLE A.S.L. - IMPRESA FORMATIVA SIMULATA / STUDENTSLAB

Azioni realizzate/da realizzare	-	Attività didattiche
Risorse condivise	-	Risorse professionali
	-	Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	-	Altre scuole
	-	Università
	-	Enti di ricerca
	-	Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
	-	Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
	-	Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
	-	Associazioni delle imprese, di categoria



		professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	-	Membro

Approfondimento: Ogni informazione è disponibile sul sito <http://www.studentslab.it/>

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

QUADRO GENERALE DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto si propone l'organizzazione di attività formative che saranno specificate nei tempi e nelle modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico. L'obbligo di formazione in servizio, sancito dal c.124 della L.107/2015, sarà assolto in modo funzionale all'attuazione del Piano di miglioramento e in ottemperanza a quanto stabilito anche dalla Dir.Min.170/2016 inerente all'accreditamento degli enti di formazione.

L'Istituto organizza, singolarmente o in rete, attività di formazione specifica per il personale docente e ATA in materia di utilizzo delle nuove tecnologie, relativamente alle diverse mansioni e professionalità (docenza, attività tecnica e amministrativa, di accoglienza e sorveglianza), al fine di non disperdere e potenziare ulteriormente le competenze acquisite dai docenti, nel corso del periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza e dal personale ATA nel corso dei periodi di smart working, secondo le diverse mansioni.



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

La formazione del personale docente sarà orientata nei seguenti ambiti: Sicurezza e salute; Aggiornamento disciplinare; Competenze digitali; Inclusione; Competenze linguistiche; Valutazione: S.N.V. I.N.V.A.L.S.I.; Biblioteca; PCTO.

La necessaria rimodulazione della didattica sarà accompagnata da percorsi formativi mirati:

- Formazione tecnica e metodologica (Argo, Google Workspace).
- Metodologie innovative di insegnamento e apprendimento.
- Metodologie innovative per l'inclusione scolastica.
- Modelli di Didattica interdisciplinare.
- Modalità e strumenti per la valutazione (anche per metodologie realizzate attraverso tecnologie multimediali) Tale formazione sarà attuata anche grazie all'Offerta formativa specifica per l'ambito 8.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il collaboratore con funzione vicaria rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. In particolare: - accoglie i nuovi docenti; - collabora con i responsabili di plesso; - cura le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di Classe e del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi; - è segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti; - organizza gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali, uscite didattiche, assenze per malattia; - cura, di concerto con il Dirigente, la formazione delle classi e l'assegnazione dei docenti alle classi; - è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; - cura i rapporti con i genitori; - vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; - organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; - calendarizza le sedute dei Consigli di Classe, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; - controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; -

2



controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); - collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni; - redige comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici; - cura i rapporti con il MPI, l'USR, l'USP ed altri Enti (Regione, Comune, ASL, ecc.); - partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; - è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico. Il secondo collaboratore, in assenza del collaboratore vicario, lo sostituisce in tutti gli adempimenti di sua competenza. In particolare: - supporta, unitariamente al primo collaboratore, in tutti gli adempimenti di competenza del D.S.; - collabora con i coordinatori di classe; - organizza l'orario; - segue la formazione delle classi e l'attribuzione dei docenti alle classi, di concerto con il Dirigente scolastico; - è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; - adotta provvedimenti disciplinari urgenti a carico degli alunni; - vigila sul regolare svolgimento delle lezioni e delle attività laboratoriali; - vigila sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; - informa tempestivamente il D.S. in merito a situazioni problematiche e/o impreviste; - in accordo con l'ufficio alunni, cura l'o.d.g. degli scrutini e dei Consigli di Classe; - svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio, con specifico riferimento alle reti di scuole; - è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico.



Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

vvvv

7

Funzione strumentale

Compiti generali delle funzioni strumentali: - operare nel settore di competenza stabilito dal Collegio Docenti; - analizzare le tematiche che il Collegio Docenti ha affidato alle funzioni strumentali; - individuare modalità operative e organizzative in accordo con il dirigente scolastico; - ricevere dal dirigente scolastico specifiche deleghe operative; - verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti; - incontrarsi periodicamente con le altre Funzioni strumentali, con i collaboratori e il Dirigente - informare sui risultati.

5

Capodipartimento

Funzioni del coordinatore di dipartimento disciplinare: - collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento; - si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente; - prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto; - presiede le sedute del dipartimento e ne redige i verbali; - redige documenti prodotti dal dipartimento.

23

Responsabile di plesso

- essere un punto di riferimento nel plesso per docenti, alunni e collaboratori scolastici; - sovrintendere al rispetto delle condizioni di sicurezza e al rispetto delle regole di disciplina; - far fronte a piccoli problemi quotidiani del plesso; - segnalare eventuali rischi con

4



Responsabile di laboratorio	<p>tempestività.</p> <p>Il Dirigente scolastico individua alcuni docenti ai cui attribuire l'incarico di Responsabile di laboratorio con i seguenti compiti: - controllare lo stato e il corretto uso del materiale tecnico; - curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori; - segnalare guasti, anomalie e rotture agli assistenti tecnici competenti in materia; - fornire suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza; - partecipare a riunioni relative alle sue mansioni (ad esempio, sulla normativa specifica in materia di sicurezza).</p>	8
Animatore digitale	<p>L'Animatore deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del P.N.S.D. anche previste nel piano nel P.T.O.F. della propria scuola. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico. I tre punti principali del suo lavoro sono: - stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del P.N.S.D., attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; - favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del P.N.S.D., anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie</p>	1



e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, D.S.G.A., soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del P.N.S.D. Può, inoltre, coordinarsi con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici.

Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale, costituito da 3 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale connesse al P.N.S.D.	3
---------------	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	- Sdoppiamento laboratorio per il triennio (Liceo Artistico) - Sportello didattico - Orientamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

• Potenziamento

A009 - DISCIPLINE
GRAFICHE, PITTORICHE E
SCENOGRAFICHE - Sdoppiamento laboratorio per il triennio (Liceo
Artistico) - Sportello didattico - Orientamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento

6

A010 - DISCIPLINE
GRAFICO-PUBBLICITARIE - Sdoppiamento laboratorio per il triennio (Liceo
Artistico) - Sportello didattico - Orientamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento

2

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO - Recupero - Sportello didattico - Orientamento -
Biblioteca
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento

1

A012 - DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO - Recupero - Sportello didattico - Orientamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento

1

A013 - DISCIPLINE
LETTERARIE, LATINO E
GRECO - Recupero - Sportello didattico - Orientamento -
Approfondimento e valorizzazione delle
eccellenze
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

A014 - DISCIPLINE
PLASTICHE, SCULTOREE E
SCENOPLASTICHE - Sdoppiamento laboratorio per il triennio (Liceo Artistico) - Sportello didattico - Orientamento
Impiegato in attività di: 3

- Insegnamento
- Potenziamento

A019 - FILOSOFIA E
STORIA - Recupero - Sportello didattico - Orientamento -
Approfondimento e valorizzazione delle
eccellenze
Impiegato in attività di: 1

- Insegnamento
- Potenziamento

A054 - STORIA DELL'ARTE - Recupero - Sportello didattico - Alternanza
scuola lavoro
Impiegato in attività di: 1

- Insegnamento
- Potenziamento

AD24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(TEDESCO) - Recupero - Sportello didattico - Orientamento -
Biblioteca - Certificazioni lingua tedesca -
Alternanza scuola lavoro
Impiegato in attività di: 1

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Svolge, quindi, in prevalenza attività di tipo amministrativo, contabile e direttivo come, ad esempio: - sovrintendere, organizzare attività amministrativo-contabili, predisponendo e formalizzando anche gli atti; - coordinare, promuovere e verificare i risultati ottenuti dal personale ATA alle sue dipendenze; - formulare all'inizio di ogni anno un piano per lo svolgimento delle prestazioni del personale ATA; - essere il funzionario delegato e l'ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; - svolgere attività di Tutoring, aggiornamento e formazione nei confronti del personale; - ricoprire, talvolta, incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche; Ha anche altri compiti inerenti alla contrattazione interna d'istituto, il DSGA infatti effettua il controllo sul contratto di istituto e predispone una relazione sulla compatibilità finanziaria occupandosi, ad esempio, anche di: - redigere e aggiornare le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti scolastici; - firmare con il Dirigente le reversali di incasso e i mandati di pagamento; - provvedere alla liquidazione delle spese; - provvedere alla Gestione del fondo delle minute spese; - predisporre il Conto Consuntivo; etc. Il D.S.G.A. coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.



Ufficio protocollo

- Scarico giornaliero posta elettronica dai vari siti in uso
- Gestione protocollo e archiviazione atti

Ufficio acquisti

Gestione acquisti.

Ufficio per la didattica

Si elencano le funzioni principali a titolo esemplificativo per fornire un quadro comprensibile dell'attività di tale ufficio. - Predisposizione e controllo di tutti gli atti, modelli e moduli necessari alle iscrizioni alla scuola; - trasferimento alunni: richieste e concessioni nulla osta, richiesta e trasmissione fascicoli e documenti riservati alunni; - rilascio certificati vari; - compilazione registro diplomi e consegna; - tenuta fascicoli personali alunni, compilazione e aggiornamento scheda anagrafica alunni; - gestione informatica dati alunni; - statistiche per Ministero e Regione: anagrafe alunni, obbligo formativo, rilevazioni integrative; - organizzazione prove INVALSI; - organizzazione Alternanza scuola lavoro; - rapporto con l'utenza.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'ufficio si occupa di tutte le pratiche inerenti l'assunzione del personale ATD (ad esempio, contratti), della graduatoria interna del personale ATI, della gestione dei permessi, della conservazione e trasmissione dei fascicoli personali del personale, etc.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <http://www.virgilioempoli.gov.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **RETE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Membro assemblea generale

Approfondimento:



Ogni informazione relativa alla Rete in questione è disponibile sul sito <http://www.rnlc.unisa.it/>

Denominazione della rete: **RETE AMBITO TERRITORIALE 008 EMPOLESE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola Polo per la formazione e Membro coordinamento di rete

Approfondimento:

Ogni informazione relativa alla Rete in questione è disponibile sul sito
<http://www.ambito8empolese.gov.it/>

Denominazione della rete: **RETE NAZIONALE DELLE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE INNOVATIVE (ISLN)**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Membro

Approfondimento:

Ogni informazione relativa alla Rete in questione è disponibile sul sito <http://www.isln.it/>

**Denominazione della rete: RETE NAZIONALE DEI LICEI
ARTISTICI (ReNaLiArt)**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Membro

Approfondimento:

Ogni informazione relativa alla Rete in questione è disponibile sul sito <https://www.renaliart.it/>

**Denominazione della rete: RETE DI SCUOLE E DI AGENZIE
PER LA SICUREZZA DELLA PROVINCIA DI FIRENZE**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Membro

Approfondimento:

Ogni informazione relativa alla Rete in questione è disponibile sul sito

<http://www.sicurscuolatoscana.it/>

Denominazione della rete: RETE SCUOLE A.S.L. - IMPRESA FORMATIVA SIMULATA / STUDENTSLAB

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Membro

Approfondimento:

Ogni informazione è disponibile sul sito <http://www.studentslab.it/>

Denominazione della rete: TALENT SCOUTING

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Quadro generale delle attività di formazione

Nel corso del triennio di riferimento, l'Istituto si propone l'organizzazione di attività formative che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico. L'obbligo di formazione in servizio, sancito dal c.124 della L.107/2015, sarà assolto in modo funzionale all'attuazione del piano di miglioramento e in ottemperanza a quanto stabilito anche dalla Dir.Min.170/2016 inerente l'accreditamento degli enti di formazione. Il Collegio dei Docenti individuerà i temi di maggior interesse su cui promuovere il confronto all'interno dei dipartimenti di area al fine di migliorare la progettazione didattica. Tra le modalità di realizzazione dei percorsi di formazione si potrà tener conto, in particolare, di modelli quali la "ricerca-azione" e la "comunità di pratiche", con il coinvolgimento delle Università (in particolare con i docenti di "didattica delle discipline" laddove presenti) e delle reti di scuole (soprattutto reti di licei).

ESEMPI DI PERCORSI DI FORMAZIONE - Sicurezza e salute: R.L.S.1 Dirigenti per la sicurezza Sicurezza Antincendio/pronto soccorso/somministrazione farmaci - Aggiornamento disciplinare: Ritmica e metrica classica Poesia medievale Didattica innovativa (grammatica) Storia Storia del Risorgimento Protezione beni culturali Tecniche incisorie Blender 3D After effect Avanguardie educative (I.N.D.I.R.E.2) Esa.Bac - Competenze digitali: L.I.M.3 C.A.D. 4 P.N.S.D. P.O.N. - Inclusività: B.E.S. D.S.A. Handicap Alunni stranieri Diritti umani - Competenze linguistiche: Certificazioni: Inglese/Francese/Tedesco Spagnolo/Russo/Cinese C.L.I.L.5 Associazione Fil Rouge (docenti di francese) - Valutazione: S.N.V. I.N.V.A.L.S.I. - Biblioteca - PCTO Come previsto dal "Piano scuola 2020-2021", documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione, "le istituzioni scolastiche organizzano, singolarmente o in rete, attività di formazione specifica per il personale docente e ATA in materia di utilizzo delle nuove tecnologie relativamente alle diverse mansioni e professionalità (docenza, attività tecnica e amministrativa, di accoglienza e sorveglianza), al fine di non disperdere e potenziare ulteriormente le competenze acquisite, dai docenti, nel corso del periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza e dal personale ATA nel corso dei periodi di smart working, secondo le diverse mansioni". Secondo la normativa è stato approvato per l'a.s 2020-2021 un PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE alla luce di una rimodulazione della didattica e degli spazi. Tale Piano si articola nei seguenti punti: 1. Formazione tecnica e



metodologica (Argo, Google Suite). 2. Metodologie innovative di insegnamento e apprendimento. 3. Metodologie innovative per l'inclusione scolastica. 4. Modelli di Didattica interdisciplinare. 5. Modalità e strumenti per la valutazione (anche per metodologie realizzate attraverso tecnologie multimediali) Tale formazione sarà attuata anche grazie all'Offerta formativa specifica per l'ambito 8.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Incontri con esperti

Formazione di Scuola/Rete

Ognuna delle precedenti attività è possibile



Piano di formazione del personale ATA

formazione sicurezza e primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

corsi realizzati da RSPP, azienda sanitaria e Humanitas

formazione specifica

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo